

# **COMUNE DI GENOVA**

**VERBALE N. 19**

**CONSIGLIO COMUNALE**

*Seduta pubblica del 14 maggio 2019*



L'anno 2019, il giorno 14 del mese di maggio alle ore 14,00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 167555 del 10.05.2019.

Presiede il Presidente A. Piana.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott.ssa L. Bocca

il Vice Segretario Generale Avv. E. Odone

CCCLXIX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA LODI IN MERITO A "DESTINAZIONE D'USO LOCALI PIAZZA POSTA VECCHIA 3, PIANO STRADA, GIÀ DESTINATI A UFFICI SERVIZI SOCIALI."

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Collegli buongiorno.

Vi chiedo cortesemente di prendere posto. Diamo avvio ai lavori del Consiglio Comunale di Genova di martedì 14 maggio 2019 e diamo il benvenuto ai ragazzi della 5 A e 5 B dell'Istituto Comprensivo di Terralba, accompagnati dai loro insegnanti che sono qui nell'ambito del progetto di educazione alla cittadinanza per la conoscenza degli organi comunali e in particolare del ruolo e del funzionamento del Consiglio Comunale promosso dalla presidenza del Consiglio e dall'Assessorato alle politiche educative e dell'Istruzione.

CCCX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A: "NOTIZIE RELATIVE ALLO SCIOPERO PROGRAMMATO DA CGIL CISL UIL IL GIORNO 8 MAGGIO, CONTRO L'AZIENDA DI RISTORAZIONE SCOLASTICA LADISA"

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Affrontiamo subito gli art. 54 presentati per la giornata odierna, le interrogazioni a risposta immediata e partiamo da quella formulata dal Vice



Presidente Grillo che chiede notizie relative allo sciopero programmato da CGIL CISL UIL per il giorno 8 maggio scorso contro l'azienda di ristorazione scolastica: Ladisa e si chiede notizie circa l'allegato ordine del giorno approvato dal Consiglio Comunale relativo alle istituzioni della Consulta permanente sulla ristorazione scolastica. Informazioni che verranno rese dall'Assessore Fassio. Vice Presidente Grillo, a Lei parola. Prego!

### **GRILLO (FORZA ITALIA)**

L'azienda di ristorazione Ladisa, detiene circa il 50% degli appalti di ristorazione scolastica assegnati con l'ultimo bando comunale. I Sindacati denunciano violazioni contrattuali tra cui straordinarie non pagati, forfettizzata di, in violazione del contratto, livelli non riconosciuti, mancate sostituzioni di personale assente o in malattia. Poi ancora è in corso una verifica sull'utilizzo di manodopera non inquadrata, una situazione segnalata anche al Comune di Genova nell'ultimo incontro con le organizzazioni sindacali. Vi sono attrezzature mancanti o insufficienti nei centri cottura Adamoli a Passano che rendono insostenibile la mole di lavoro tra il personale comunque insufficiente.

Nei centri cottura poi va ricordato che il personale, spesso entra in servizio intorno alla mezzanotte senza vedersi riconosciute se non parzialmente e dopo infinite richieste delle organizzazioni sindacali quelle maggiorazioni per il lavoro notturno che sono dovute contrattualmente. Per quanto riguarda infine i problemi relativi alla ristorazione scolastica, l'allegato ordine del giorno Assessore, che le ho fatto pervenire, richiama la delibera del Consiglio Comunale che ha istituito la consulta permanente per la ristorazione scolastica.

Nell'ultimo punto del dispositivo di quest'ordine del giorno, era specificato di informare periodicamente, a partire da aprile 2019 il Consiglio Comunale o in subordine alla commissione consiliare circa gli adempimenti svolti dalla consulta. È stata una delibera importante, la consulta vede ha come obiettivo d'obbligo il più ampio coinvolgimento delle rappresentanze del territorio a tutela e a difesa ovviamente degli alunni strettamente collegati alla ristorazione scolastica e quindi considerata questa scadenza a cui non sono avvenuti adempimenti chiedo nel merito notizie, sia per quanto riguarda la consulta, sia per quanto riguarda la ristorazione scolastica.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Fassio, a Lei la parola. Prego!

### **FASSIO - ASSESSORE**

Buongiorno Consigliere, allora per quanto riguarda lo sciopero che aveva proclamato Ladisa è stato prima sospeso e adesso è stato revocato che i lavoratori



sindacali sono arrivati alla firma di due verbali di accordo, quindi lo sciopero è stato scongiurato e il 7 maggio, l'8 maggio sono stati firmati i verbali.

Per quanto riguarda invece la consulta per la ristorazione scolastica il lavoro iniziato a novembre, poi si è interrotto per un periodo, per dare la possibilità ai municipi di nominare chi appunto nei territori sarebbe stato in consulta, abbiamo fatto sei incontri, il settimo incontro e si spera ultimo per questa prima fase, avverrà venerdì prossimo alle 14:00.

In questi sei incontri stiamo esaminando articolo per articolo il regolamento delle commissioni mensa e poi appunto il regolamento dovrà passare in Consiglio Comunale. Spero venerdì di arrivare all'approvazione da parte di tutti i componenti della consulta del regolamento e quindi di poter andare avanti con i lavori.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Vice Presidente a Lei per replica, prego!

#### **GRILLO (FORZA ITALIA)**

Assessore, io la ringrazio per la risposta anche perché questo articolo 54 l'avevo già proposto nella seduta precedente quando lo sciopero era stato minacciato. Prendo atto che se è stato scongiurato e non attuato è perché Lei ha attivato ovviamente un tavolo di confronto che a quanto Lei ha affermato avrà un ulteriore incontro di approfondimento venerdì prossimo. Quindi la ringrazio per le informazioni e la invito poi ovviamente in generale di riferire al Consiglio gli adempimenti rispetto all'ulteriore deliberazione che Lei dovrà affrontare.

CCCXI

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GIORDANO IN MERITO A "NOTIZIE IN MERITO AL NUOVO DISTACCAMENTO DI VIGILI DEL FUOCO NEL LEVANTE CITTADINO"

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo all'interrogazione a risposta immediata successiva, quella proposta dal Consigliere Giordano, che chiede "notizie in merito a nuovo distaccamento dei Vigili del Fuoco nel Levante cittadino". Notizie che fornirà l'Assessore Cenci.

A Lei la parola Consigliere.

#### **GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Grazie Presidente. Buongiorno Assessore.

*Documento firmato digitalmente*



Insomma, il ruolo dei vigili del fuoco penso che proprio partendo dal ponte Morandi, tragedia che ha messo in ginocchio la nostra città e creato ferite non rimarginate le, la cittadinanza genovese ha nuovamente appreso l'importanza che i vigili del fuoco hanno nella Protezione Civile e nella pubblica incolumità. Resta difficile comprendere invece se esiste realmente la volontà da parte del sindaco e della giunta, in sinergia con la Regione per l'individuazione di un nuovo distaccamento nel Levante Genovese. Probabilmente non sono bastati i nostri ordini del giorno del 31 agosto 2017 e del 26 febbraio 2019, dove si impegnava il Sindaco e la Giunta in sinergia con la Regione per l'individuazione di un immobile adibito al distaccamento dei vigili del fuoco nel Levante Genovese. Non è bastato l'emendamento del governo inserito approvato nella legge di bilancio del 2019 dove sono già disponibili risorse per l'adeguamento di uno stabile che ad oggi non siamo ancora riusciti a individuare.

Purtroppo devo dire che è notizia di questi giorni, l'amministrazione dei vigili del fuoco si è spostata altrove e sta cercando ad esempio nel comune di Bogliasco dove il sindaco ha dato ampia disponibilità per aprire un nuovo distaccamento e diciamo i rapporti stanno andando avanti e stanno andando avanti con un'apertura molto importante. Io penso che invece nel nostro capoluogo ci sia bisogno di un distaccamento perché il distaccamento deve essere posto dove c'è la massima diciamo rappresentanza di cittadinanza e ad oggi sono state trovate due soluzioni a quanto mi risulta, uno nell'ex Ospedale Psichiatrico e una sita nell'ex Casa del Soldato.

La prima è quella ottimale nell'ex Ospedale Psichiatrico ma in carico ad arte, dove esiste un progetto di riqualificazione urbana probabilmente residenziale, che ha necessità di modifica del Puc e vendita dell'amministrazione di Arte e Vigili del Fuoco.

La mia domanda è semplice Assessore: quando la politica ha avuto necessità di cartolarizzare beni immobili di Asl, per quanto riguardava il buco della sanità, ad Arte la velocità è stata chirurgica e non voglio entrare nel merito di questo comunque.

Quando il ministro Scaiola aveva necessità di aprire un aeroporto ad Albenga le procedure sono avvenute nell'arco di circa tre giorni, oggi ci ritroviamo invece incartati su uno stabile la Casa del Soldato costruita nella prima metà del ventesimo secolo, che oltre a essere di difficile esecuzione riguardo all'aspetto antisismico, presenta alcune difficoltà logistiche in caso di allerta meteo, la soluzione ottimale sarebbe proprio quello stabile nell'ex Ospedale Psichiatrico.

La mia domanda è: non riusciamo a fare squadra con il Presidente della Regione e il Sindaco affinché ci trovi veramente una soluzione, anche perché il decreto sulla modifica delle piante organiche, da parte del governo è legato all'individuazione di uno stabile.

**PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Cenci, a Lei la parola.

**CENCI - ASSESSORE**

Grazie Consigliere, del suo articolo 54 innanzitutto, mi da occasione per ringraziare a nome della Giunta il grande lavoro che è stato fatto dai Vigili del Fuoco per la città di Genova a seguito della caduta del Ponte Morandi, cosa che non ho mai fatto pubblicamente e che ci tengo particolarmente che venga riportato da parte sua a chi di dovere.

È stata mia premura, questa mattina parlare anche con il vostro Comandante, a seguito di una telefonata che avevamo avuto anche in precedenza proprio in merito al suo interesse rispetto, che hanno dimostrato rispetto all'edificio dell'ex Casa del Soldato che hanno chiamato come edificio per loro, per voi di importanza particolare. L'amministrazione pubblica e a conoscenza della volontà del Comando dei Vigili del Fuoco di collocare, di cercare un nuovo distaccamento perché venga ricollocato nel Levante della città. Una delle ipotesi che mi è giunta è stata proprio quella dell'utilizzo della Casa del Soldato in via Chighizola a Sturla.

Si tratta di un edificio importante, di stile razionalista con la superficie di circa 250 metri quadri con accesso pedonale e carrabile che risiede, ricade all'interno del Puc nell'ambito Servizi Pubblici Territoriali e di Quartiere, di valore storico e paesaggistico. Attualmente noi ci siamo, come uffici tecnici, ci siamo predisposti per effettuare tutte le verifiche di fattibilità di recupero, considerando che la funzione richiesta è però differente diciamo rispetto all'uso che si aspettava, soprattutto la cittadinanza di quell'edificio.

Quell'edificio però, verte in condizioni piuttosto disastrose a livello tecnico, nel senso che ha bisogno di un consolidamento strutturale piuttosto importante e ha, come diceva Lei delle caratteristiche tecniche e di accessibilità non proprio consone a quello che è un utilizzo di un distaccamento dei vigili del fuoco. È stata mia premura comunque sentire anche il Sovrintendente, perché quell'edificio è vincolato e il Sovrintendente mi ha dato la massima disponibilità ad ascoltare quella che è la proposta progettuale, qualora si decidesse quella è veramente la destinazione definitiva, sarà mia premura comunque qualora quella destinazione non si dovesse rivelare la destinazione giusta, cercare, magari in affiancamento a Lei qualora fosse disponibile, una valida alternativa rispetto a quelle che Lei pensa che possano essere l'uso giusto con la sua esperienza all'interno dell'attività in modo tale che qualora si dovessero trovare dei problemi o si dovessero evincere delle problematiche relative al reale utilizzo, possiamo eventualmente avere già pronta una soluzione B. Grazie.



SEDUTA DEL 14/05/2019

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Giordano, a Lei per replica. Prego!

**GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Intanto le do la mia disponibilità come sinora ho fatto su questa argomentazione e anche su altre, sono sempre stato disponibile. Volevo solo chiarire un concetto, l'aumento di organico è legato all'individuazione dell'edificio, avere 35 vigili del fuoco in più a Genova vuol dire comunque produrre un servizio di pubblica incolumità alla cittadinanza che ne ha assolutamente bisogno. Quindi ho detto, facciamo squadra, parliamo con il Governatore Toti, con il Sindaco Bucci, con la Giunta e gli uffici tecnici della Regione perché c'erano anche altre soluzioni, appetibili, molto più indolore della Casa del Soldato, se sarà la Casa del Soldato mi trovate qua a lavorare a fianco a voi, se sarà invece Arte, quella porzione, lavoriamo anche su quello perché era da quanto so praticamente già definito il discorso dello stabile, quindi aveva sicuramente meno difficoltà logistiche dal punto di vista strutturale. Grazie.

CCCXII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA FONTANA IN MERITO A "DROGA IN CENTRO STORICO; AUMENTO DELLO SPACCIO IN ZONA TRA I DUE CANNETO. COME SI STA MUOVENDO L'AMMINISTRAZIONE PER CONTRASTARE IL FENOMENO".

**PIANA - PRESIDENTE**

passiamo alla successiva interrogazione quella presentata dalla consigliera Fontana "droga in centro storico, preoccupato e non poco l'aumento di spaccio specie in zona tra i Due Canneto che sta trasformandola in un epicentro di criminalità. Come si sta muovendo l'amministrazione per contrastare il fenomeno che mette a rischio i residenti, i commercianti e i turisti sul piano della sicurezza".

Risponderà l'Assessore Garassino. A Lei la parola Consigliera Fontana.

**FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie Presidente. Buongiorno Assessore. Il problema della sicurezza in una città come Giunta Comunale ci si sta impegnando profondamente, diventa ancora più pressante per noi persone per bene. Il discorso è: dopo il fatto increscioso accaduto all'incrocio con le Due Canneto, vorrei porre l'attenzione sul fatto che abitanti e

*Documento firmato digitalmente*



commercianti del centro storico, arrivando fino in via San Bernardo lamentano il fatto di una situazione grave. Purtroppo, ad esempio in via San Bernardo ciò che viene evidenziato che vi sono stazionamenti di gruppi di stranieri giorno e notte.

E sono sempre gli stessi che escono ed entrano dalla galera e poi stazionano lì, diventando sempre più in uno stato di incattivimento. Allora, poiché ci sono anche alcuni che affermano che alcune telecamere presenti non sono funzionanti, io volevo sapere se le telecamere che ci sono, sono regolarmente funzionanti e soprattutto volevo sapere da parte sua ma anche a fronte di quanto Lei giustamente ha dichiarato qualche giorno fa dicendo: meno agenti impegnati sulle violazioni stradali e negli uffici, più presenze sul territorio.

Chiedo anche alle altre forze di Polizia di concentrare nuovamente le forze su questo obiettivo che lo ritengo fondamentale, perché la città ha bisogno di sicurezza.

Noi abbiamo dato dei grandi segnali di attenzione su questo, credo che nel centro storico, a questo punto però, vada rafforzato ancora di più.

Io credo che ascoltare i commercianti e i residenti, cosa alla quale Lei non si è mai sottratto sia essenziale proprio perché da loro vengono le giuste indicazioni di punto nevralgici della situazione, per cui a questo punto volevo sapere come amministrazione come si intende da ora andando avanti fronteggiare questo fenomeno. Grazie.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Garassino a Lei la parola, prego.

#### **GARASSINO - ASSESSORE**

Grazie Presidente. Grazie alla capogruppo Fontana assessore per questo 54 che mi permette anche un po' di parlare un po' di tutto quello che c'è in cantiere, perché come Lei giustamente ha detto, sentire commercianti e residenti, cosa che abbiamo fatto puntualmente in questi mesi, hanno evidenziato alcune criticità che purtroppo, visto che le presenze non si possono definitivamente allontanare continuano a rimanere sul territorio, per cui ho chiesto al Comandante della Polizia Locale di aumentare i numeri delle persone dedicate al centro storico, dovremmo arrivare a circa una trentina di unità che si occuperanno proprio del monitoraggio territoriale, come Lei ben sa abbia preso un nuovo dirigente che si occupa proprio di territorio al quale ho già chiesto di fare degli interventi specifici su alcune zone del centro storico che sono particolarmente sensibili dal punto di vista dello spaccio della microcriminalità.

Stiamo ultimando il progetto di Sottoripa grazie anche ai fondi del Decreto Salvini per riuscire a migliorare anche dal punto di vista estetico una zona che è proprio frontalmente a quella più turistica, abbiamo un mese mezzo fa firmato con Regione Liguria, la Prefettura il patto per la sicurezza che consente a Genova di avere



un po' di soldi che una parte di questi li destiniamo, come da progetto che abbiamo presentato, proprio all'aumento delle telecamere nel centro storico, soprattutto per quelle zone che Lei citava prima, quindi zona Movida, Canneto, zona San Luca, tutta quella zona che adesso è scoperta. In più anche verranno inserite nella zona soggetta a restyling di Sotto Ripa. Poi naturalmente venerdì che c'era il Sottosegretario agli Interni l'onorevole Molteni è stata un'occasione in Prefettura anche proprio per parlare del centro storico, di chiedere un po' tutte alle forze dell'ordine di fare sempre un pressing molto forte e mirato proprio nel centro storico per cercare il più possibile eliminare quelle criticità che abbiamo in alcuni posti, perché come Lei ben sa essendo pieno di dedali e viuzze riesce ovviamente a essere il terreno ideale proprio per riuscire a nascondersi e a poter spacciare più in tranquillità. C'è anche poi allo studio con l'Assessore Fanghella un nuovo sistema d'illuminazione che dovrebbe ovviamente con l'eliminazione migliore garantire sicuramente anche una migliore visibilità e quindi aumentare anche la percezione della sicurezza, quindi tutte queste cose sono diciamo un po' già partite, altre che partiranno a brevissimo.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

C'è replica Consiglieria Fontana, prego.

#### **FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie, grazie Assessore. Il problema è che poi andando incontro alla bella stagione, ci sarà aumento di turisti e aumento di affluenza nelle ore serali e notturne del centro storico, quindi credo che il cosiddetto proverbio del prevenire è meglio che curare debba diventare veramente una bandiera per la nostra amministrazione. Grazie.

CCCXIII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE TERRILE IN MERITO A "QUALI AZIONI INTENDE INTRAPRENDERE IL COMUNE PER RIAPRIRE IL TEATRO ALTROVE IN PIAZZETTA CAMBIASO, CHIUSO DA LUGLIO 2018".

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo all'articolo 54 successivo, quello posto dal Consigliere Terrile che chiede "quali azioni intenda intraprendere il Comune per riaprire il Teatro Altrove di Piazzetta Cambiaso chiuso da luglio 2018". Le risponderà in rappresentanza dell'Assessore Grosso, l'Assessore Campora.

A Lei la parola Consigliere Terrile.

**TERRILE (PD)**

Grazie Presidente, grazie Assessore.

Dunque si parliamo del Teatro Altrove, un teatro piccolo, sotto i 100 posti che però ha una rilevanza di particolare importanza perché è in Piazzetta Cambiaso, cioè a metà di via della Maddalena, in un quartiere difficile, in un quartiere in cui c'è un assoluto bisogno di contenitori culturali, di elementi di aggregazione e di produzione culturale. Il teatro è di proprietà comunale, ha funzionato per qualche anno recentemente proprio come teatro, quindi è ritornato dopo essere stato utilizzato anche come locale, è ritornato alla sua funzione storica, però purtroppo da luglio dello scorso anno il Consorzio di Associazioni che lo gestiva ha gettato la spugna anche per un contenzioso che c'è con il Comune per lavori che dovevano essere fatti e che non sono stati fatti e misure di adeguamento compresa la funzionalità dell'ascensore. Ora, io avevo presentato un'interrogazione lo scorso ottobre, mi aveva risposto l'Assessore Grosso dicendo che il 9 ottobre si era svolto presso il teatro un incontro di approfondimento tra l'Assessorato e il Consorzio dell'Associazione che aveva in concessione il teatro e sempre l'Assessore Grosso mi aveva specificato che era in corso di verifica con il Municipio Centro Est la possibilità di avviare per la futura gestione le procedure previste dal regolamento dei beni comuni, regolamento che è stato approvato nello scorso ciclo da questo Consiglio Comunale. Ora, sono passati più di sette mesi e però il teatro resta chiuso. Allora, l'interrogazione vuole capire che cosa è successo nel frattempo, se ci sono speranze di riportare alla vita un luogo che ha una funzione importante, diciamo non solo per la produzione culturale in sé che è sempre positiva ma proprio per il luogo in cui questa produzione culturale avviene e quindi è un'interrogazione ma anche un invito. Faccia tutto quello che deve la Giunta Comunale per arrivare alla riapertura di un luogo che ha una... ha davvero una rilevanza essenziale per il recupero ancora non completo del Quartiere della Maddalena.

**PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Campora, a Lei la parola, prego.

**CAMPORA - ASSESSORE**

Grazie Presidente. Raccogliamo l'invito del Consigliere Terrile sapendo l'importanza del Cinema Teatro Altrove, è intenzione della Civica Amministrazione mettere una colla per la gestione e valorizzazione del Cinema Altrove nell'ambito della tematica delle partnership pubblico e privato.

Il Comune di Genova ha maturato negli ultimi anni esperienza attraverso un progetto europeo di cooperazione transfrontaliero triennale denominato "*forget heritage*" approvato nell'ambito del programma europeo *Interreg* che si propone di



promuovere la cooperazione tra città europee per l'individuazione di tecniche di Management in partenariato tra soggetti pubblici e privati, finalizzato alla riqualificazione di spazi o edifici urbani sottoutilizzati attraverso l'insediamento di attività culturali e ricreative.

In particolare la città di Genova ha attuato sperimentalmente il modello previsto per la valorizzazione dell'auditorium di Strada Nuova, nel contempo si è provveduto a riprendere in carico l'immobile e a effettuare tutte le verifiche necessarie sulla struttura, vi sono stati dei ritardi nelle procedure dovute anche alla lentezza con il quale gli ex gestori hanno provveduto a presentare la documentazione necessaria per una corretta restituzione dell'immobile, in particolare la chiusura dei contratti utenze, gli inventari eccetera eccetera. Si prevede di uscire con la nuova Col entro il mese di giugno.

Questa è la data e una delle motivazioni che ha determinato questo ritardo è dovuto appunto a problematiche in relazione agli ex gestori e alla necessità di avere tutta la documentazione per la presa in carico. Quindi la risposta è che sicuramente vi è la volontà da parte della Civica Amministrazione di intervenire attraverso questo bando per rilanciare questo piccolo teatro, che, pur essendo piccolo si trova comunque in un luogo particolarmente importante e rappresenta e può sicuramente rappresentare un presidio territoriale di livello, sapendo che nel centro storico i presidi poi aiutano a garantire anche una maggiore sicurezza.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

C'è replica Consigliere Terrile, prego.

#### **TERRILE (PD)**

Grazie Assessore. Mi fa piacere che si parli del 1 mese di giugno come limite temporale per arrivare al nuovo avviso, bando, mi sembra che sia la migliore traduzione di Col. Il punto è questo come suggerimento, il fallimento dalla gestione deriva da un bando precedente, allora il fallimento della gestione deriva dal fatto che un teatro di meno di 100 posti, mi sembra che ne abbia 90, non sta in piedi, non sta in piedi, fuori di metafora, senza adeguati contributi pubblici. Allora il punto credo che sia questo, dobbiamo dircelo, se il Comune ha intenzione che quel teatro rimanga aperto e di proprietà comunale peraltro, deve, non solo fare un bando, un avviso per trovare investitori e diciamo gestori ma deve mettere sul piatto anche i denari che devono essere sufficienti per mantenere vivo questo teatro, altrimenti può darsi che qualcuno risponda al bando, ma tra qualche sei, sette mesi ci ritroveremo nella stessa situazione, quindi avremo il contenzioso per il rilascio delle chiavi e poi dopo una nuova Col, per dirla all'inglese. Ci auguriamo invece che si possa riaprire il teatro.



CCCXIV

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA BRUSONI IN MERITO A "TRACCIATURA DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E POSTEGGI DI MOTOCICLI IN VIA KASSALA".

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo all'interrogazione a risposta immediata successiva, quella posta dalla Consigliera Brusoni sulla procedura di segnaletica orizzontale parcheggi motocicli in via Kassala. Risponderà il Vicesindaco Assessore alla Mobilità Balleari.

Prego Consigliera.

**BRUSONI (VINCE GENOVA)**

Grazie Presidente. Buongiorno Assessori. Questo mio articolo 54 deriva dalla segnalazione di numerosi cittadini che abitano principalmente in via Kassala che si sono ritrovati multati a seguito di aver parcheggiato le vespe nella loro zona. Preciso da questa è una zona dove non ci sono area blu, è una via dove non arrivano i mezzi diciamo pubblici, gli autobus e dove naturalmente non ci sono neanche negozi, quindi per tutte queste persone l'unico mezzo per poter raggiungere la via è il mezzo a due ruote. Sono quindi a richiedere se è possibile procedere alla tracciatura di posti moto in modo tale che così i cittadini, gli abitanti sanno dove poter parcheggiare le loro moto senza essere multati, oppure se questo non fosse possibile, per motivi diciamo tecnici o di legge, se fosse possibile procedere alla tracciatura dove è proprio vietato, dove c'è il divieto di parcheggio.

Faccio questa richiesta perché sì che la via è decisamente stretta, ma ci sono anche delle fotografie che dimostrano come nei giorni precedenti è potuta arrivare un mezzo di soccorso, un'ambulanza, senza che le moto intralciassero diciamo l'arrivo del mezzo di soccorso. Quindi automaticamente penso che questa richiesta dei cittadini, che tra l'altro in questi giorni ha fatto anche partire una raccolta di firme, possa essere diciamo accolta. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Vicesindaco Balleari a Lei la parola, prego.

**BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)**

Grazie Presidente. Grazie Consigliera Brusoni. Ma, il tema è complesso, devo dire la verità, nel senso che io personalmente non ce l'ho fatta proprio temporalmente



ad andare a visionare via Kassala, però so che sono andati i tecnici e la strada è senza sbocco veicolare e segnalato il limite di velocità a 30 km all'ora.

L'eventuale tracciatura da Lei richiesta, essendo una strada... rientra nelle competenze municipali, nel senso che i cittadini dovrebbero andare a richiedere al Municipio se intenda o meno fare una tracciatura. Il tema però è piuttosto complesso perché la strada effettivamente è una strada stretta, Lei, come può ben immaginare, le tracciature possono venire fatte soltanto nel caso in cui sia consentito, nella parte restante dalla strada, avere una possibilità per le auto di transitare a norma del Codice della Strada, pertanto è una verifica che bisogna andare a verificare, per capire cosa si possa fare. Tema delle multe invece, è un tema che non è strettamente di mia competenza. Ora Lei dice che c'erano fotografie di moto parcheggiate, di scooter parcheggiati e che allo stesso modo è potuta transitare un'ambulanza, meno male voglio dire, ecco, e il tema però è complesso, cioè adesso bisogna a capire, andare a fare una tracciatura, si va a questo punto a legittimare il fatto di poter parcheggiare in una determinata maniera. Se questo non rientra nella possibilità che rilascia il Codice della Strada diventa piuttosto complesso. Per quanto riguarda il tema che Lei sollevava, sul quale ci stiamo già con l'Assessore Garassino e con i nostri uffici cercando di verificare, è quello in cui non potendo procedere con delle tracciature di parcheggi ordinari perché il limite della strada non lo permette, vada invece a normare dove non si possono assolutamente parcheggiare. I temi sono complessi, nel senso, noi non andremo a fare delle strisce per parcheggiare se non rientra nelle norme del Codice della Strada, potremmo andare a vedere di andare a fare delle tracciature dove invece non si possa assolutamente parcheggiare. Però questo qua è un tema ancora più complesso perché rientra poi sull'educazione delle persone, nel senso e su questo ahimè l'amministrazione non può intervenire, perché se io dico che non si può parcheggiare in un determinato punto e metto degli interdittori disegnati a terra, non vorrei fare un lavoro che poi le moto ci si parcheggiano lo stesso. Questo qua rientra nel criterio che purtroppo è piuttosto diffuso, capillarmente in tutta la città, sul quale dovremmo cercare di lavorare tutti, in una maniera un pochettino diversa, perché è inutile che, voglio dire, ci siano dei posti in cui non si può parcheggiare e che invece siano diventati normalmente parcheggio, sui quali uno dice: ma, io l'altro giorno ho assistito ad una cosa del genere in un'altra strada della nostra città dove uno diceva, sì, sì lo so, ma ho sempre parcheggiato lì. Ho capito, però... ti è sempre andato bene, nel senso che lì non avresti potuto parcheggiare.

Pertanto io richiedo di fare un sopralluogo in una certa maniera dai nostri uffici e verrà fatto sicuramente dalla Mobilità e dagli uffici della Polizia Municipale, dopodiché se si riterrà opportuno provvedere con delle tracciature, sarà il Municipio a doverlo richiedere.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Brusoni c'è replica. Prego.

**BRUSONI (VINCE GENOVA)**

La mia replica è principalmente per ringraziare, anche perché con questa risposta si evidenziano due situazioni, la prima che ci sarà fatto, che sarà fatto il sopralluogo e quindi penso che questo sia fondamentale, la seconda è che sarà coinvolto il Municipio e penso che il Municipio avrà tutto l'interesse per tutelare questi abitanti della via, anche perché sono numerosi. È importante che l'amministrazione ascolti i cittadini. Grazie.

CCCXV

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CRIVELLO IN MERITO A "INFORMAZIONI IN RIFERIMENTO AL PROTOCOLLO D'INTESA SOTTOSCRITTO DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO MARCO BUCCI E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DI CATEGORIA EDILI PER QUANTO RIGUARDA I LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10".

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Crivello che chiede "informazioni in riferimento al protocollo d'intesa sottoscritto dal Commissario Straordinario Marco Bucci e le organizzazioni sindacali di categoria degli edili per quanto riguarda i lavori di demolizione e ricostruzione del viadotto Polcevera dell'autostrada A10". Le risponderà l'Assessore Piciocchi. A Lei la parola Consigliere Crivello.

**CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

Grazie Presidente. Ma Assessore già, ci siamo confrontati su un protocollo, ricorderà la settimana scorsa quello, Diana che ha revocato, insomma Lei mi diede una risposta molto tecnica ma secondo me il significato era molto politico, peraltro quest'oggi abbiamo appreso che è stata bloccata dall'antimafia un'altra, una delle imprese operanti. Tuttavia, penso al ruolo politico di un protocollo, perché io credo che i protocolli sono frutto di un lavoro davvero politico di confronto, sinergico, insomma, io do un giudizio molto positivo su questo protocollo naturalmente, sottoscritto e condiviso dall'amministrazione comunale con le associazioni di categoria... le organizzazioni sindacali scusi, quindi con la filiera Cgil, Filca-Cisl, FenealUil.



Settori che, come Lei ben sa, due mesi fa mi pare, sì il 13 di marzo, settore che sono di fatto da alcuni anni ahimè in grave crisi difficoltà che si protraggono, anche una crisi economica fortissima. Ora, pensare naturalmente a un'occasione dopo una tragedia come quella del crollo del Ponte Morandi, ecco è un termine che non mi piace usare, però sicuramente una risposta a questo protocollo leggendone i contenuti la dava, la potrebbe e la deve dare, nel senso che vi è un passaggio dove si dice che il Commissario Straordinario promuoverà opportune iniziative affinché venga favorita l'assunzione da parte delle imprese coinvolte nella realizzazione delle opere in quantità e qualità professionale adeguate alle oggettive peculiarità ed esigenze tecnico produttive ed organizzativa dei cantieri di lavoratori iscritti presso i centri per l'impiego competenti per la zona di pertinenza dell'opera o interessati da ammortizzatori eccetera, eccetera. Si fa peraltro riferimento anche alla realizzazione delle infrastrutture necessarie ad assicurare la viabilità nel Comune di Genova ma anche nelle aree portuali, si fa riferimento, quindi sottolineo gli aspetti positivi di questo protocollo, riferimento all'utilizzo, la possibilità dell'utilizzo della scuola edile, per riqualificare i lavoratori dipendenti delle imprese danneggiate dal crollo del Ponte Morandi e per favorire quindi un rapido reinserimento nel mercato dei lavori. Io non so, spero di sì, insomma che Lei sia in grado di rispondere, che abbia i dati a disposizione, non che non sia in grado, ma le domande quindi molto sinteticamente.

La scuola Edile ha avviato dei corsi di formazione come previsto dal protocollo per operatori che lavoravano nelle aziende danneggiate? Quanti lavoratori iscritti presso i centri per l'impiego sono stati assunti per la realizzazione di infrastrutture necessarie per la viabilità per il porto e se quanti lavoratori locali sono stati assunti? Poi ovviamente mi è chiaro, ci è chiaro che per quanto riguarda la demolizione e le caratteristiche di quel tipo di lavoro, non si possa pensare di poter attingere lì, ma visto che in parte i lavori sono stati anche... sono partiti anche per quanto riguarda la ricostruzione, insomma noi i ritorni che abbiamo Assessore non sono particolarmente gratificanti e positivi.

Mi piacerebbe poter essere smentito da Lei.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Piciocchi, a Lei la parola. Prego.

## **PICIOCCHI - ASSESSORE**

Grazie Presidente. Non sono in grado, né di confermare e né di smentire per il semplice fatto che il protocollo, come Lei sa è fatto molto recente perché è stato sottoscritto in data 13 di marzo e faccio presente che dopo il protocollo ci sono stati degli atti attuativi del protocollo successivi e declinati in ulteriori accordi con le organizzazioni sindacali, dopodiché credo che sia giusto dire una cosa, allora di fatto questo protocollo ha una parte che esprime degli auspici, degli intenti molto



importanti, anche rispetto al coinvolgimento di soggetti qualificati che operano sul nostro territorio come enti di formazione, così come Lei correttamente ricordava e certamente, comune e struttura commissariale devono lavorare per dare attuazione a questa parte, unitamente alle imprese perché di fatto questi sono strumenti che si mettono a disposizione delle imprese. Dopodiché c'è un'altra parte che è più strettamente normativa, che riguarda aspetti di fondamentale importanza, rispetto ai quali il protocollo è vincolante, che riguarda tematiche di sicurezza del lavoro, di formazione professionale, di legalità, temi che so bene quanto le stiano a cuore, su cui, come dicevo, il protocollo già serve a piena efficacia.

Per quanto riguarda la prima parte mi riprometto prossimamente di effettuare una ricognizione e là dove ci sono dei numeri disponibili massima disponibilità da parte nostra nel metterli a disposizione. Grazie.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

C'è replica Consigliere Crivello, prego.

#### **CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

Non amo usare questi termini ma francamente anche in questo caso la risposta aveva molto del politichese, nel senso che la ringrazio per la breve e sintetica lezione sul cosa possa significare un protocollo, ma il protocollo non è un'espressione di sentimenti, il protocollo è un documento sottoscritto, condiviso con nomi e cognomi con organizzazioni sindacali. Capisco, non è che ora sa... spesso le cose sono più facili a dirsi che a farsi, ma quando un impegno è un impegno politico, istituzionale e sindacale bisogna cercare di mantener fede. È vero che non è passato moltissimo ma sono passati comunque due mesi, il fatto che Lei non sia in grado neanche quest'oggi di snocciolare un minimo di dati, francamente mi lascia, mi delude moltissimo, ma lo dico, non è che ho bisogno di raccogliere consensi di nessuno, cioè, vi è stata questa tragedia, le imprese locali, per le imprese locali, per i lavoratori può essere un'occasione per poter in qualche modo tornare a lavorare in un settore così delicatissimo. Davvero, sono deluso da questa risposta.

CCCXVI

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE VACALEBRE IN MERITO A "TEMPISTICHE DI APERTURA DEL PERCORSO CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA PIAZZA SAVIO E VIA SAN GIOVANNI D'ACRI A CORNIGLIANO".

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo all'interrogazione successiva, quella presentata dal Consigliere Vacalebre che chiede "le tempistiche di apertura del percorso ciclabile di collegamento tra Piazza Savio e via San Giovanni d'Acri a Cornigliano". Risponderà il Vicesindaco Balleari. Prego Consigliere Vacalebre.

**VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA)**

Grazie Presidente, buongiorno Vicesindaco. Buongiorno Assessori, buongiorno colleghi. Ma questa interrogazione mi è stata sollecitata da diversi residenti del quartiere di Cornigliano che chiedono notizie in merito all'apertura del percorso ciclabile che da Piazza Savio, attraversando Piazza Battelli e Piazza Metastasio raggiungerebbe via San Giovanni D'Acri. In un momento in cui sono prossimi a partire i lavori di *restyling* di via Cornigliano e al tempo stesso si stanno svolgendo quelli relativi alla costruzione dei giardini lineari, l'apertura della pista ciclabile restituirebbe ai residenti del Quartiere altri spazi residuali, oltre appunto quelli che si stanno concludendo con la riqualificazione e quelli che invece si stanno avviando. Chiedo pertanto al Vicesindaco Balleari, che tanto ha fatto ricordiamo per la viabilità del quartiere di Cornigliano, quali siano le tempistiche relative all'apertura appunto del percorso ciclabile del quartiere Corniglianese. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Vicesindaco, a Lei la parola. Prego.

**BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)**

Grazie Presidente. Grazie Consigliere Vacalebre, mi fa particolarmente piacere anche se non potrò dare una risposta precisissima ma perché proprio domenica mattina eravamo con il Sindaco all'altezza di Palazzo San Giorgio per una manifestazione particolarmente carina che riguardava i bambini in bicicletta e comunque per tutto un discorso di ciclabilità, sulla quale c'è una grande attenzione da parte di questa amministrazione.

Allora invece proprio venendo al dunque, proprio alla richiesta che Lei mi ha fatto, con la costruzione di via Guido Rossa sono state realizzate delle piste ciclabili come previsto da una legge appunto del 1998. La parte di pista collocata a monte, dalla rotatoria D'Acri a Piazza Savio, leggo perché sono dati abbastanza precisi, è ancora interessata ai lavori, mentre gli altri tronchi pur collaudati erano stati inibiti alla circolazione dei velocipedi in quanto necessitavano di interventi di sistemazione.



A tal fine gli uffici della direzione mobilità si sono già attivati, già da tempo per provvedere all'apertura dei tronchi conclusi, ovvero il percorso da Piazza Savio alla rotonda Fiumara, lato mare, in attesa che venga terminata la pista lato monte.

È prevista invece l'interdizione del percorso dalla Fiumara verso il Lungomare Canapa in attesa della fine dei lavori stradali che comprenderanno anche la continuazione della pista stessa, considerando altresì che i ciclisti possono continuare il loro percorso verso la zona della Fiumara.

Per consentire l'apertura della pista ciclabile che Lei mi richiede quest'oggi sono state organizzate ed effettuate le seguenti azioni: progettata e installata la segnaletica stradale prevista dal Codice della Strada istituita con un'ordinanza che non le sto a ricordare i numeri, considerando la circolazione per le bici a doppio senso in attesa che sia conclusa la pista lato monte. È stata rinnovata e potenziata la segnaletica orizzontale di attraversamento sulle rotonde interessate, c'è quella di D'Acri e di Fiumara, è stato richiesto l'intervento di Amiu relativa alla pulizia capillare della ciclabile che è stato prontamente effettuato. È stata contattata Enel che è intervenuta prontamente a rimuovere la recinzione di un cantiere concluso a margine del percorso ciclabile posto sulla rotonda D'Acri.

È stato richiesto ad Aster la potatura delle siepi lungo la ciclabile lato mare del tratto Savio - D'Acri e questa potatura in realtà è già avvenuta, ma nel frattempo causa le condizioni climatiche è ulteriormente ricresciuta, pertanto è stato richiesto un ulteriore intervento ad Aster. La settimana scorsa è stata conclusa completamente la segnaletica inerente la posizione degli adesivi specifici sui pali della luce e presenti sul percorso ciclabile che sono stati ordinati da Aster e installati appena ricevuti, pertanto la pista ad oggi potrebbe essere già percorribile in quanto dotata di segnaletica e pulita.

L'ultimazione per ultimare l'utilizzo, rimane la potatura delle siepi di ginestra, come le dicevo poco fa che abbiamo già richiesto successivamente perché a causa appunto delle condizioni meteo sono risalite, pertanto io ritengo che nei prossimi giorni, massimo dalla settimana prossima questa pista possa essere riaperta.

Non ho una data precisa ovviamente. Grazie.

*Dalle ore 14,45 assiste il Segretario Generale Reggente Dott.ssa V. Puglisi*

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Vacalebre, a Lei per replica, prego.

**VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA)**

Non posso che ritenermi soddisfatto, sono assolutamente soddisfatto che, mi fa piacere che le tempistiche siano realmente brevi, anche perché sicuramente sarebbe un valore aggiunto alla riqualificazione del quartiere. Grazie.

CCCIXVII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PANDOLFO IN MERITO A "PERMANERE DELLA MONTAGNA DI DETRITI IN P.LE KENNEDY IN PROSSIMITA' DELL'INGRESSO DELLA FIERA DI GENOVA, NONOSTANTE LA PROMESSA DEL CONFERIMENTO DEL MATERIALE IN DISCARICA".

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo al successivo articolo 54, quello presentato dal Consigliere Pandolfo che argomenta in questo modo "permanere della montagna di detriti in Piazzale Kennedy in prossimità dell'ingresso della Fiera di Genova, nonostante la promessa che il materiale fosse conferito in discarica". Risponderà l'Assessore Fanghella.

A Lei la parola Consigliere Pandolfo.

**PANDOLFO (PD)**

Grazie Presidente. Se la ricorda Assessore quella montagna di detriti di cui le chiedevo conto il 3 aprile scorso? Ecco, quella lì, se non la ricordasse, nel caso può andare in piazzale Kennedy a rivederla, perché è lì intatta, perfettamente uguale alla stessa altezza, anzi nulla si è mosso rischiamo addirittura che questa montagna incrementi e nemmeno... e sa che cosa? Quella montagna ha partorito tanti topolini che navigano e girano nel quartiere della foce, tranquillamente, proprio perché non conosciamo la natura di quel materiale, non sappiamo se è pericoloso, sappiamo però che c'è un'analisi di Arpal in corso. Diciamo anche una cosa, è fondamentale che quel materiale sia smaltito perché è il segnale che un importante cantiere come quello del rifacimento della copertura del Torrente Bisagno va avanti.

Quindi è bene che quel materiale si muova e lo faccia rapidamente proprio perché è fondamentale che quel cantiere vada avanti, quel cantiere vitale per il deflusso delle acque dalla Val Bisagno, dalla città, come sono importanti altri cantieri che sono tutti quelli che prevengono il dissesto idrogeologico. Però le dicevo, avevo presentato il 3 di aprile scorso una interrogazione, Lei mi aveva risposto 19 di aprile in forma scritta dicendo che ovviamente Piazzale Kennedy rimarrà nella disponibilità

*Documento firmato digitalmente*



fino alla fine dei lavori prevista a dicembre 2020, e questo è bene perché vuol dire che si dà un termine, una scadenza per quei lavori e che i lavori vanno avanti, ma che, a partire dai primi di maggio e oggi siamo al 14 di maggio, il conferimento sarebbe avvenuto in discarica proprio salvo impegnativa del Tar della Liguria, ecco quindi, vorrei capire se questa impugnativa è arrivata, e a seguito di una sanzione comminata da Arpal all'appaltatore. Allora perché è stata comminata questa sanzione da Arpal all'appaltatore, è un dato anche che mi piacerebbe conoscere per poter rassicurare i tanti cittadini della foce della città anche, perché ricordiamo che quella montagna è in un luogo che è biglietto da visita per la nostra città, la fiera, nostro malgrado funziona poco, o meglio non funziona al massimo del potenziale, però le ricordo che io avevo presentato proprio l'interrogazione il 3 di aprile scorso, durante l'inaugurazione della Fiera Primavera, quindi un momento come quello di una fiera, di un'esposizione, di momento importante per la città alla fine della strada sopraelevata, quindi uno arriva da Genova, si trova il primo punto di approdo è Piazzale Kennedy e in Piazzale Kennedy c'è una montagna di detriti. Allora, è importante che questa montagna sia di materiale rischioso o meno, come dire, sia smaltita intanto e il cantiere possa procedere e possa andare avanti. Grazie.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Fanghella a Lei la parola, prego.

#### **FANGHELLA - ASSESSORE**

Buongiorno Consigliere, intanto mi consenta di dire che quello non è un appalto del Comune ma c'è un commissario e il Comune ha la direzione lavori attraverso l'ingegner Pinasco ma non è un appalto nostro.

Premesso ciò, il problema è relativo al fatto che si sono create un po' di situazioni particolari, le leggo quanto mi è stato riferito dai miei tecnici. Siamo sempre aspettando che l'appaltatore fornisca il programma che è stato più volte richiesto per lo smaltimento a discarica del materiale del cumulo che in realtà non è materiale tossico, è stato analizzato da Arpal, quindi ci sono assolutamente parametri, addirittura quello è materiale che viene usato e verrà usato per fare ripascimento delle spiagge perché comunque sia è considerato materiale non inquinato. Ciononostante purtroppo il Codice dell'Ambiente in base al quale Arpal che definisce la quantità massima di materiale da stoccare all'interno della piazza, cioè della piazza, da stoccare in generale, è stato ampiamente superato dall'impresa, questa volumetria e Arpal ha sanzionato l'impresa indicando circa 90 giorni, in 90 di ogni il termine entro il quale adempiere per ridurre la quantità del materiale e adeguarsi alla normativa vigente.

Per quanto riguarda la manifestazione in piazzale Kennedy organizzata da MSC e la conseguente richiesta di coprire almeno con teli il cumulo, è stata fatta



richiesta al Commissario il quale ha dato indicazioni che venga, se ne occupi l'impresa appaltatrice, quella che sta svolgendo i lavori e pertanto nella riunione per altro di oggi pomeriggio la direzione lavori chiederà di organizzarsi, che l'impresa si organizzi in modo da coprire con dei teli questa montagna di terra e che faccia carico anche dei costi necessari per adempiere a tale richiesta. Quindi questo è quanto noi stiamo facendo, noi no, ho sbagliato, il direttore dei lavori sta facendo, però ovviamente cioè tra l'altro credo che la denuncia di Arpal sia finita anche in Procura, quindi c'è proprio un contenzioso attivo e quindi la situazione è abbastanza delicata.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Pandolfo a Lei per replica, prego.

### **PANDOLFO (PD)**

Sì, la cosa sempre più antipatica è pensare che sia colpa di qualcun altro eccetera, quindi è bene che il Comune abbia la regia su quel pezzo di città, è indubbio che il fatto che ci siano competenze diverse, sappiamo ma è bene che quella montagna venga rimossa, intanto perché i cittadini di Genova e della foce possano, come dire, riavere la tranquillità di poter almeno avere la visuale al mare, poi perché sia un biglietto da visita. Ora, non sapevo di questa manifestazione che farà MSC, questo mi spaventa ulteriormente perché se ci sono delle aziende che vogliono investire, scelgono la nostra città per avere degli spazi, delle platee dove poter fare rappresentazioni eccetera e poi si trovano con delle difficoltà legate a un cumulo di terra, dico, è evidente che magari la prossima volta scelgono altre piazze e questo non è un bene. Grazie.

### **CCCXVIII**

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS IN MERITO A "NOTIZIE IN MERITO AL PROGETTO DI DESTINAZIONE D'USO DELL'AREA DI VIA DELLA CAMPANULE ATTUALMENTE IN CARICO AD AMIU A CAUSA DELL'EMERGENZA A SEGUITO DEL CROLLO DEL PNYE MORANDI A PARCHEGGIO DI INTERSCAMBIO".

### **PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo all'interrogazione successiva, quella presentata dal Consigliere De Benedictis che chiede "notizie in merito al progetto di destinazione d'uso dell'area di via Campanule, attualmente in carico ad Amiu, a causa dell'emergenza a seguito del crollo di Ponte Morandi a parcheggio di interscambio".

*Documento firmato digitalmente*



SEDUTA DEL 14/05/2019

Risponderà il Vicesindaco Assessore alla Mobilità Balleari.  
Prego Consigliere De Benedictis.

**DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA)**

Grazie Presidente. Assessore, in campagna elettorale quest'area fu promessa a parcheggio di interscambio, poi gli eventi del 14 agosto hanno cambiato un po' la situazione, però adesso, dopo parecchi mesi, gli abitanti della zona vorrebbero sapere:

- 1) se si farà prima o poi questo parcheggio interscambio;
- 2) se eventualmente esiste un altro progetto per utilizzare quell'area e magari se ne sono a conoscenza e quando eventualmente ne verranno a conoscenza gli abitanti della zona;
- 3) se per caso non esiste nessun progetto per quell'area una volta terminata l'emergenza, speriamo che termini presto, perché non parlare con i comitati della zona che magari secondo me avranno qualche idea anche loro da suggerire all'amministrazione?

E poi volevo chiederle se era parlato anche di installare delle telecamere in zona proprio per motivi di sicurezza ma anche per deferente con tutti quei personaggi incivili che abbandonano continuamente dei rifiuti ingombranti. Ecco, vorrei capire se tutte queste situazioni si può arrivare a capo direi in modo positivo. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Vicesindaco, a Lei la parola.

**BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)**

Grazie Presidente. Ma allora Consigliere De Benedictis, iniziamo col primo quesito, sono quattro quesiti, il primo è sull'area di interscambio.

L'area di interscambio ovviamente nella parte diciamo di Genova Nervi dovrà essere trovata, non è stata ancora identificata con l'area delle Campanule, ma si sta cercando di lavorare anche proprio in occasione dell'approvazione del Pums, per trovare una collocazione adatta a fare un parcheggio di interscambio.

Al momento attuale però non esistono progetti su quell'area.

Per quanto riguarda invece gli altri quesiti che forse sarebbe stato più opportuno rispondesse Amiu, io mi sono fatto parte diligente di chiedere ad Amiu se esistono progetti in tal senso per...

**PIANA - PRESIDENTE**

Ha ragione, colleghi cortesemente un po' di silenzio e di ordine in aula.

**BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)**

Al momento, cioè al momento, non sono previsti assolutamente progetti di isola ecologica o qualche cosa del genere, al momento attuale viene utilizzata una piccola area da parte di Amiu questo è vero ma normalmente viene utilizzata come un posto in cui vengono collocate ad esempio delle transenne che vengono utilizzate per determinati lavori, diciamo che è una parte di magazzino, un piccolo magazzino in cui viene stoccato un po' di materiale per venire incontro a delle manifestazioni tipo fieristiche, qualche cosa del genere. Terza cosa, io sono andato a parlare con i cittadini, credo un mese, un mese mezzo fa e di questa problematica non mi avevano, non me ne hanno accennato, comunque io sono sempre disponibile ad andare sul territorio per sentire quello che mi possono dire o a riceverli per eventualmente poter sentire quali possono essere le loro istanze. Per quanto riguarda il discorso invece delle telecamere per evitare l'abbandono dei rifiuti ingombranti o cose del genere, al momento attuale io non ne avevo la contezza, a me non lo ha chiesto nessuno, mi sembra un ragionamento che magari con l'Assessore Campora congiuntamente all'Assessore Garassino si potrebbe portare avanti per cercare di ovviare a questo inconveniente sul quale torno a ripetermi quanto detto per quanto riguarda le auto o gli scooter parcheggiati male, bisognerebbe che ci fosse anche un pochino più di educazione da parte della cittadinanza.

**PIANA - PRESIDENTE**

A Lei per replica Consigliere De Benedictis.

**DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA)**

Sì, la ringrazio Assessore delle sue puntualizzazioni, speriamo magari in un prossimo incontro con il comitato di poter risolvere al meglio la situazione.

**PIANA - PRESIDENTE**

Approfitto del suono della campanella per anticipare l'appello, per salutare gli alunni della Quinta A e Quinta B dell'Istituto Comprensivo di Terralba che c'hanno tenuto compagnia in questa prima ora dei lavori, grazie ragazzi buon rientro, spero che l'esperienza che avete compiuto oggi in quest'aula sia stata comunque costruttiva. Ringrazio anche logicamente i vostri insegnanti e ricordo che si tratta di un progetto di educazione alla cittadinanza che è stato promosso dalla Presidenza e dall'Assessorato alle politiche educative. Grazie. Lasciate pure l'aula, vi chiedo di farlo cortesemente in silenzio e do la parola, anzi, prima dichiaro aperta la seconda parte del consiglio comunale di Genova di martedì 14 maggio 2019 e do la parola alla Segreteria Generale per l'appello. Prego dottoressa Puglisi.



## SEDUTA DEL 14/05/2019

Alle ore 15,00 il Presidente invita il Segretario Generale Reggente a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Piana Alessio

Assiste: Il Segretario Generale Reggente Dott.ssa Puglisi Vanda

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	A
3	Amorfini Maurizio	Consigliere	P
4	Anzalone Stefano	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Avvenente Mauro	Consigliere	P
7	Baroni Mario	Consigliere	P
8	Bernini Stefano	Consigliere	P
9	Bertorello Federico	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
11	Brusoni Marta	Consigliere	P
12	Campanella Alberto	Consigliere	P
13	Cassibba Carmelo	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Corso Francesca	Consigliere	P
16	Costa Stefano	Consigliere	P
17	Crivello Giovanni	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
19	Ferrero Simone	Consigliere	A
20	Fontana Lorella	Consigliere	P
21	Gambino Antonino	Consigliere	P
22	Giordano Stefano	Consigliere	P
23	Grillo Guido	Consigliere	P
24	Immordino Giuseppe	Consigliere	A
25	Lauro Lilli	Consigliere	P
26	Lodi Cristina	Consigliere	A
27	Maresca Francesco	Consigliere	P
28	Mascia Mario	Consigliere	A
29	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
30	Pignone Enrico	Consigliere	P
31	Pirondini Luca	Consigliere	P
32	Putti Paolo	Consigliere	P
33	Remuzzi Luca	Consigliere	P
34	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	P
35	Rossi Davide	Consigliere	P
36	Salemi Pietro	Consigliere	A
37	Terrile Alessandro Luigi	Consigliere	P
38	Tini Maria	Consigliere	P

Documento firmato digitalmente



## SEDUTA DEL 14/05/2019

39	Vacalebre Valeriano	Consigliere	P
40	Villa Claudio	Consigliere	P

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Santi Ubaldo	Consigliere	D
---	--------------	-------------	---

E pertanto complessivamente presenti n. 35 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Balleari Stefano
2	Bordilli Paola
3	Campora Matteo
4	Cenci Simonetta
5	Fanghella Paolo
6	Fassio Francesca
7	Garassino Stefano
8	Piciocchi Pietro
9	Vinacci Giancarlo

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

**CCCXIX**                      **MOZIONE D'ORDINE DEL CONSIGLIERE CAMPANELLA IN MERITO A "RICHIESTA DI CONVOCAZIONE RIUNIONE CIRCA LE AUTONOMIE CONSILIARI".**

**PIANA - PRESIDENTE**

Bene colleghi la seduta è valida. Allora abbiamo un po' di ordini del giorno fuori sacco da porre in votazione, prima di procedere con gli argomenti all'ordine del giorno odierno. Consigliere Campanella per Mozione d'Ordine? Prego Consigliere.

**CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)**

Grazie Presidente. Per le motivazioni che ho rappresentato alla Conferenza Capigruppo, sappiamo che oggi il lavoro Consigliere, noi non possiamo espletarlo nelle piene delle nostre funzioni, abbiamo avuto un problema all'interno... esterno, ma che ha fatto ingerenza all'interno del nostro gruppo, quindi oggi noi siamo qua



SEDUTA DEL 14/05/2019

presenti per sostenere la maggioranza, però non possiamo comunque garantire la nostra piena efficacia. Per questo che poi chiederò una convocazione di una riunione per verificare le autonomie dei singoli gruppi consiliari. Grazie Presidente.

**PIANA - PRESIDENTE**

Grazie a Lei Consigliere. Prendo atto di questa sua dichiarazione, andiamo ad individuare gli scrutatori, Consigliere Terrile per mozione d'ordine? Prego Consigliere.

**TERRILE (PD)**

No, mi domandavo se il Consigliere Campanella poteva esplicitare, perché voglio dire o sono messaggi subliminali quelli che...oppure crede che se... se...

**PIANA - PRESIDENTE**

Allora... Consigliere Terrile, il Consigliere ha fatto espresso riferimento a un concetto esposto in conferenza capigruppo, credo che non sia questo il contesto nel quale poter approfondire e andiamo avanti con i nostri lavori, anzi le chiedo fin d'ora la disponibilità a fare lo scrutatore. La ringrazio. Insieme alla disponibilità del Consigliere Amorfini e alla disponibilità del Consigliere Vacalebre.

CCCXX ODG "FUORI SACCO" IN MERITO AD AVVIO DEL  
CANTIERE RELATIVO ALLA COSTRUZIONE DELLA  
NUOVA INFRASTRUTTURA SOPRAELEVATA  
PORTUALE

**PIANA - PRESIDENTE**

Allora vado a dare lettura del primo ordine del giorno sottoscritto da tutti i capigruppo.

PREMESSO CHE nel 2005, in seguito all'accordo di programma tra l'autorità di sistema portuale della città e una società gestore delle aree ex Ilva era nata un'opera atta alla costruzione di una sopraelevata portuale;

CONSIDERATO CHE la suddetta sopraelevata rappresenta un'opera di primaria importanza per la città in quanto consentirebbe di ridurre il traffico da e per il porto decongestionando le strade di collegamento, oltre a bypassare le aree interne ai confini portuali da Sampierdarena a Cornigliano;



CONSTATATO CHE se l'opera fosse stata portata a termine nei tempi previsti avrebbe sgravato di molto la circolazione di mezzi pesanti sulla A10;

APPURATO Che nel 2012 il Mit aveva stanziato 70 milioni di euro per terminare l'opera ma che soltanto oggi sono stati sbloccati in quanto inseriti nel piano di investimenti straordinari del Decreto Genova;

### SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

ad attivarsi nei confronti dell'autorità di sistema portuale affinché proceda in tempi brevi all'avvio del cantiere per la costruzione delle nuove parti dell'infrastruttura in oggetto che già per troppo tempo è rimasta in attesa.

*Firmato dai Consiglieri*

*Giovanni Crivello*

*Cristina Lodi*

*Francesco De Benedictis*

*Stefano Anzalone*

*Luca Pirondini*

*Lorella Fontana*

*Alberto Campanella*

*Paolo Putti*

*Stefano Costa*



**PIANA - PRESIDENTE**

Si vota!

**Votazione Ordine del Giorno n. 1 "fuori sacco" del 7/5/2018**

**Presenti: 34. Voti favorevoli 34 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa, Corso.

*Il Consiglio approva.*

CCCXXI                      ODG "FUORI SACCO" IN MERITO ALL'IMPIANTO DI  
DEPURAZIONE DI CORNIGLIANO DAC.

**PIANA - PRESIDENTE**

Vado a dare lettura adesso di un secondo ordine del giorno, sottoscritto da tutti i capigruppo, che è diciamo il frutto della fusione di due documenti.

**TENUTO CONTO CHE**

da parecchi anni si discute dell'impianto di depurazione delle acque di Cornigliano e dei continui malfunzionamenti;

**CONSIDERATO CHE**

le precedenti amministrazioni hanno avviato un processo di dismissione dell'attuale impianto di depurazione delle acque;

**DATO ATTO CHE**

il progetto del nuovo impianto negli anni passati è già stato approvato, avviato e finanziato;

**SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- 1) Ad accelerare il processo di dismissione del vecchio depuratore di Cornigliano in linea con le tempistiche di costruzione del nuovo impianto a mare Dac, sulla base della progettazione definitiva approvata dagli enti;



- 2) ad addivenire ad uno studio di fattibilità che abbia come obiettivo la riduzione per il futuro la quantità dei fanghi trattati;
- 3) a verificare l'impatto sanitario del nuovo impianto attivando tutte le possibili verifiche ambientali, quali centraline permanenti che monitorizzino l'inquinamento acustico nonché tutte le sostanze comprese quelle odorifere, comunicando alla cittadinanza i dati attraverso i mezzi più idonei.

*Firmato dai Consiglieri*

*Valeriano Vacalebri*

*Fabio Ceraudo*

*Lorella Fontana*

*Stefano Anzalone*

*Giovanni Crivello*

*Stefano Bernini*

*Maurizio Amorfini*

*Francesco De Benedictis*

*Paolo Putti*

*Stefano Costa*



SEDUTA DEL 14/05/2019

ORDINE DEL GIORNO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Tenuto conto che

da parecchi anni si discute dell'impianto di depurazione delle acque di Cornigliano e dei continui malfunzionamenti;

Considerato che

le precedenti amministrazioni hanno avviato un processo di dismissione dell'attuale impianto di depurazione delle acque;

Dato che

il progetto del nuovo impianto negli anni passati è già stato approvato, avviato e finanziato;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- 1) X - ad accelerare il processo di dismissione del vecchio depuratore di Cornigliano in linea con le tempistiche di costruzione del nuovo impianto a mare (DAC) sulla base della progettazione definitiva approvata dagli Enti;
- 2) X - ad divenire ad uno studio di fattibilità che abbia come obiettivo la riduzione per il futuro la quantità dei fanghi trattati.
- 3) X - a verificare l'impatto sanitario del nuovo impianto attivando tutte le possibili verifiche ambientali quali centraline permanenti che monitorizzano l'inquinamento acustico nonché tutte le sostanze comprese quelle odorifere, comunicando alla cittadinanza i dati attraverso i mezzi più idonei.

I Consiglieri Comunali

Valeriano Vacalebre (Fratelli d'Italia)

*[Signature]*  
ANZALONE

Maurizio Anzalone (Lega Salvini Premier)

*[Signature]*  
BERNINI

*[Signature]*

*[Signature]*  
LIVELLO (LC)  
CRIVELLO

*[Signature]*

*[Signature]*  
CARAULO

(MSS)

*[Signature]*  
FUTURILE (CGG)  
PUTTI

*[Signature]*  
Lorenzo Fontana (LSP)  
FONTANA

*[Signature]*  
Stefano Costa (V.G.)  
COSTA

**PIANA - PRESIDENTE**

Si vota. Secondo odg fuori sacco sul depuratore di Cornigliano.

**Votazione Ordine del Giorno n. 2 “fuori sacco” DAC**

**Presenti: 34. Voti favorevoli 34 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

*Il Consiglio approva.*

CCCXXII                      ODG “FUORI SACCO” IN MERITO AL  
COLLEGAMENTO TELECAMERE PRESSO VILLA  
INES.

**PIANA - PRESIDENTE**

Vado a dare lettura dell'ultimo ordine del giorno “fuori sacco” questa volta non sottoscritto da tutti i capigruppo.

**VISTO**

che a Struppa presso la struttura Villa Ines sono stati collocati 50 migranti richiedenti asilo;

**CONSIDERATO**

che tale struttura si trova a poca distanza dalla scuola media ed è gestita dalla associazione Migrantes che coordinerà la permanenza degli stessi;

**EVIDENZIATO**

che come Multedo due anni fa, l'arrivo di 50 migranti sta creando preoccupazione nella cittadinanza residente e che come amministrazione possiamo assicurare massima attenzione circa la sicurezza della zona a garanzia di una tutela a 360 verso i residenti e verso gli stessi ospiti di Villa Ines;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a predisporre in prossimità della zona circostante a Villa Ines la collocazione di telecamere in modo tale da garantire un controllo costante a tutela di tutti;



ad adoperarsi in sinergia con Prefettura e Questura affinché specie nelle ore serali e notturne vi siano dei controlli regolari della zona;

a farsi promotore con i competenti organi di governo affinché venga garantita una sorveglianza di 24 ore 7 giorni su 7 presso i CAS oggi non previsto dal regolamento in dette strutture.

*Firmato dai Consiglieri*

*Lorella Fontana*

*Antonino Gambino*

*Stefano Anzalone*

*Stefano Costa*



SEDUTA DEL 14/05/2019



COMUNE DI GENOVA

*Scute*  
*14/5*

## ORDINE DEL GIORNO

## IL CONSIGLIO COMUNALE

## Visto

- che a Struppa, presso la struttura "Villa Ines", <sup>sono stati collocati</sup> ~~risulta essere imminente il~~ ~~trasferimento di~~ 50 migranti richiedenti asilo;

## Considerato

- che tale struttura si trova a poca distanza da una scuola media ed è gestita dall'Associazione "Migrantes" che coordinerà la permanenza degli stessi;

## Evidenziato

- che come a Multedo due anni fa, l'arrivo di 50 migranti sta creando preoccupazione nella cittadinanza residente, e che come Amministrazione possiamo assicurare massima attenzione circa la sicurezza della zona a garanzia di una tutela a 360° verso i residenti e verso gli stessi ospiti di Villa Ines;

## IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a predisporre, in prossimità <sup>della zona circostante a</sup> ~~di~~ Villa Ines, la collocazione di telecamera, in modo tale da garantire un controllo costante a tutela di tutti;

- ad adoperarsi, in sinergia con Prefettura e Questura, affinché, specie nelle ore serali/notturne, vi siano dei controlli regolari nella zona.

- a farsi promotore con i competenti Organi di Governo affinché venga garantita una sorveglianza di 24h. 7 giorni su 7 presso i C.A.S., oggi non previsto dal regolamento in dette strutture.*

*FONTANA Lorenza Fontana (LSP)*  
*gambino / ... (FLI)*

*Amadori (PIL)*

*COSTA Scute (V.C.)*

Consiglio Comunale  
Via Garibaldi 9 16124 Genova

**PIANA - PRESIDENTE**

Si vota. Ordine del giorno sulla videosorveglianza Struppa.

**Votazione Ordine del Giorno n. 3 “fuori sacco” - Struppa-**

**Presenti: 34. Voti favorevoli 21:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Maresca, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre.

**Contrari 9:** Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Crivello, Pandolfo, Pignone, Putti, Terrile, Villa. **Astenuti 4:** Ceraudo, Giordano, Pirondini, Tini.

*Il Consiglio approva.*

CCCXXIII (27)                      DELIBERA DI PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO  
105, PROPOSTA 15 DEL 28/3/2019.

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno delibera di proposta Giunta al Consiglio 105 Proposta 15 del 28 marzo 2019 conferenza di servizi dell'articolo 10 comma 3 della Legge Regionale 10/2012 e successive modifiche e integrazioni per l'approvazione del progetto presentato dalla Sogegros S.p.A. inerente la realizzazione di un insediamento produttivo con contestuale aggiornamento del piano urbanistico comunale relativo all'area denominata ex squadra di rialzo di Trasta in fregio alla via Polonio ai sensi dell'articolo 43 della Legge Regionale 36/97.

Controdeduzioni alle osservazioni pervenute, parere favorevole all'approvazione dell'aggiornamento al Puc e del correlato progetto. Approvazione dello schema di convenzione.

Su questa pratica sono stati presentati due ordini del giorno e un emendamento. I due ordini del giorno sono a firma del Vicepresidente Grillo al quale do la parola per l'illustrazione e l'emendamento invece sarà poi illustrato dal proponente Consigliere Putti. Prego Vicepresidente Grillo.

**ODG 1****GRILLO (FORZA ITALIA)**

L'ordine del giorno richiama alcuni punti della relazione e riguarda i lotti dell'area. Il lotto A negli elaborati tecnici illustrativi, con accesso da Salita Inferiore di Murta, anche in considerazione della vicinanza dell'abitato, area la cui sistemazione dovrà essere approfondita e definita nel prosieguo del procedimento, anche d'intesa con il competente municipio al fine dell'effettiva pubblica utilità e

*Documento firmato digitalmente*



fruibilità da parte dei cittadini. Per quanto riguarda il lotto B è individuata negli elaborati tecnici illustrativi, quale area naturalistica attrezzata a funzione didattica.

Poi ancora, che la proposta dovrà quindi farsi carico di rivalutare complessivamente le connessioni funzionali con l'intorno e le conseguenti prestazioni in termini di spazi pubblici e di altre dotazioni urbane, da porre a carico degli interventi strutturali che comportano la demolizione e ricostruzione dei volumi esistenti, attraverso l'approvazione di un progetto edilizio convenzionato.

Poi ancora, che in particolare la convenzione, il cui schema sarà approvato con apposito atto separato dovrà disciplinare la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Poi ancora che è opportuno che il progetto anche nella successiva fase istruttoria debba perseguire il corretto inserimento nel contesto con particolare riferimento alla sovrastante collina di Murta e alle aree residenziali circostanti.

Con l'impegnativa di quest'ordine del giorno colleghi che ho sintetizzato, si propone di monitorare la concreta attuazione delle previsioni previste nei lotti A e B, secondo la concreta attuazione degli spazi pubblici, altre dotazioni urbane previste nel progetto edilizio convenzionato.

## **ODG 2**

### **GRILLO (FORZA ITALIA)**

L'ordine del giorno numero 2 richiama sempre quanto la relazione prevede ed in particolare la società genovese Sogegross prevede per il nuovo fabbricato produttivo, l'impiego complessivo di 350 addetti tra dipendenti, laboratori di cooperative e terziario e inoltre secondo le indicazioni della società lavoreranno con questa nuova realtà produttiva genovese un gran numero di fornitori, autotrasportatori, tecnici e professionisti di società esterne, movimentando lo sviluppo economico di tutta la zona. Anche su questo ordine del giorno proponiamo nella impegnativa di monitorare e accertare gli obiettivi occupazionali nelle premesse elencate.

Una delle motivazioni ovviamente che c'hanno convinto su questa ovviamente proposta di deliberazione che nasce lontano nel tempo, e questo è semplicemente un aggiornamento e soprattutto determinato dagli obiettivi legati all'occupazione, ed è per questo che con questo ordine del giorno ovviamente noi proponiamo che gli obiettivi occupazionali previsti nella delibera dovranno essere monitorati e poi accertare che concretamente si concretizzino.

**PIANA - PRESIDENTE**

Terminata l'illustrazione dei due ordini del giorno, do la parola al Consigliere Putti per l'illustrazione dell'emendamento.

**E1**

**PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)**

Presidente, ma sono stato combattuto fino all'ultimo se presentare questo emendamento perché mi sembra sempre di essere un po' il Cavaliere delle cause perse. Però, come dire, credo che sia comunque opportuno portarle avanti se sono importanti e quindi l'ho presentato.

Allora noi stiamo parlando di una struttura logistica, in cui si trattano cibi e si fanno azioni di ricezione merci, stoccaggio e redistribuzione. Su 6 ettari, 6 ettari vuol dire 6 volte 10000 metri, quindi 60000 metri di terreno. Questa è la struttura, in un'area che prevede, in quell'area lì si prevedeva la linea diciamo di mobilità veloce della tratta della Val Polcevera per consentire di respirare ai borghi, chiamiamoli così, di Certosa, Rivarolo, Teglia, Bolzaneto eccetera.

Adesso lì, dopo avere già coraggiosamente inserito una strettoia per cui improvvisamente c'è questo rettilineo di via Polonio che poi si chiude ad imbuto su una strada ad un'unica corsia, a metà di questo rettilineo inseriamo una rotatoria di 35 metri. E, in quel tratto, il traffico previsto dalle rilevazioni, tra l'altro rilevazioni che ho curiosamente appreso come funzionano, cioè la rilevazione, c'è scritto nel testo, dovrà essere condotta una verifica della capacità dell'arco stradale su cui affacciano gli accessi al parcheggio di nodi contigui, sulla base di una campagna di rilievi recenti. Campagna. I rilievi dovranno riferirsi ad una giornata feriale tipo e sono stati fatti due rilievi. Quindi se quei giorni casualmente succedeva che non c'era particolarmente traffico, nessuno avrebbe portato rilevazione, nonostante quello che si sono scelti due giorni, questa è la campagna di due giorni, in quel tratto in realtà ci transitano 18.500 veicoli a venire in giù al giorno e 17500 ad andare in su al giorno.

Questo sito qua né porterebbe 150 in termini di tir, quindi veicoli pesanti più 1500 autovetture, sempre al giorno, in più in quell'area. Di questa rotatoria si dice che l'obiettivo che ha è rallentare naturalmente il flusso veicolare dell'asse viario principale di via Ugo Polonio, quindi noi mettiamo una roba che ha l'obiettivo di rallentare il traffico nella via di alto scorrimento.

È un po' come se voi la rotonda che c'è in cima a via Lagustena la spostaste di sotto, in corso Europa. Io non credo che questo porterebbe un miglioramento della mobilità in Val Polcevera e noi come mobilità, il Comune, non ha neanche richiesto di fare una valutazione un po' più attenta, ad esempio inserendo nell'ingresso una strada di decelerazione per evitare che i tir ingombrino questa rotatoria, perché questa sarà una rotatoria in cui andranno anche i tir. Questa valutazione non è stata portata.



SEDUTA DEL 14/05/2019

Devo dire che gli stessi tecnici presenti in commissione l'altra volta non erano così entusiasti della poca attenzione che abbiamo posto come amministrazione rispetto a questo, in più inseriamo un ulteriore ingresso, sempre proveniente dalla fabbrica per i visitatori, che quindi avranno la possibilità di fare un giro più breve e di uscire da un altro punto, quindi altre immissioni su di Polonio. In più diminuzione della capacità di accoglienza delle acque di quel territorio, della permeabilità perché sostanzialmente viene impermeabilizzato quasi tutto, poi c'è scritto che convogliamo, brighiamo, per cui è equivalente, però di fatto il terreno libero è meno, quindi poi è inutile che andiamo a manifestazione con le ragazzine se andiamo nella direzione opposta e in più immettiamo forni industriali, quindi grandi temperature eccetera, immettiamo frigo industriali con produzione di emissioni varie da questi forni, come è normale che sia.

Io mi auguravo davvero che avessimo un po' più di attenzione per questo martoriato territorio e invece devo dire che anche nelle piccole cose non siamo riusciti a dare la necessaria attenzione a questo territorio, perché la rotatoria e vado a chiudere, che ha l'obiettivo di rallentare naturalmente il flusso veicolare, viene bene a loro, viene bene a chi guadagna dei soldi lì, ma non viene bene alle 18500 persone che passano di lì in un verso e 17500 che tornano a casa la sera. Quindi cioè...

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Si avvii alla conclusione.

#### **PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)**

Io volevo che qualcuno avesse quell'attenzione che ovviamente chi tende ad avere solo attenzione al profitto non ha, ma speravo che un'amministrazione ne avesse dell'altro e questo mio emendamento vuole andare in quella direzione, a provare a porre un freno riparatore piccolo, rispetto a questo.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Putti, terminate le illustrazioni degli ordini del giorno e degli emendamenti do la parola alla Giunta per la posizione sui medesimi. Prego Assessore Cenci.

#### **CENCI - ASSESSORE**

Grazie. Allora in merito all'ordine del giorno numero 1 proposta 15, la Giunta accoglie; proposta numero 15 ordine del giorno numero 2, proposta 15 la Giunta accoglie eliminando il termine "accertare" perché superfluo.

*Documento firmato digitalmente*



Per quanto riguarda l'emendamento invece, il parere della Giunta è negativo pur comprendendo lo spirito della segnalazione, è importante per noi che si capisca che il progetto ha già avuto tutti pareri favorevoli, per questa modifica si richiederebbe un'ulteriore progettazione e le relative valutazioni necessarie, eccetera, eccetera, quindi si stopperebbe un'attività che in questo momento non è possibile stoppare, però si può sicuramente ragionare con chi poi farà veramente la progettazione esecutiva e riprendere quanto Lei ci suggerisce all'interno della progettazione per cercare di capire come migliorare quanto Lei ci ha suggerito. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Allora, intanto chiedo al Vicepresidente Grillo se la modifica proposta dell'impegnativa del secondo ordine del giorno può essere intesa.

**GRILLO (FORZA ITALIA)**

Accolgo la proposta dell'Assessore sull'ordine del giorno numero 2.

**PIANA - PRESIDENTE**

Grazie Vicepresidente. Allora procediamo, se non ci sono... Consigliere Putti in risposta? Prego.

**PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)**

Chiedevo solo questo, se, come si usava alcune volte potesse eventualmente essere preso come raccomandazione questo emendamento, se in questo caso potrebbe essere accettabile.

**PIANA - PRESIDENTE**

Mi pareva che, come dire, nelle parole della Giunta ci fosse quest'intendimento e come tale si intende come un impegno dell'amministrazione che non porto ai voti, pertanto, Lei alla luce di questo lo ritirerebbe non lo porremo al voto? Se la Giunta lo recepisce come raccomandazione?

Prego Assessore Cenci.

**CENCI - ASSESSORE**

Accogliamo come raccomandazione, sì.



SEDUTA DEL 14/05/2019

**PIANA - PRESIDENTE**

Quindi le chiedo Consigliere se quindi lo vuole mantenere o se lo ritira?

**PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)**

No, no allora lo prendo come raccomandazione e lo ritiro.

**ORDINE DEL GIORNO  
ACCOLTO COME RACCOMANDAZIONE  
DALLA GIUNTA COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 14 MAGGIO 2019**

**Oggetto:** DELIBERA DI CONSIGLIO PROPOSTA DL N. 105 DEL 21/03/2019.

PROPOSTA N. 15 DEL 28/03/2019

CONFERENZA DI SERVIZI, EX ART. 10 - COMMA 3 - L.R. 10/2012 E S.M.I. PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRESENTATO DALLA SOGEGROSS S.P.A. - INERENTE LA REALIZZAZIONE DI UN INSEDIAMENTO PRODUTTIVO, CON CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE RELATIVO ALL'AREA DENOMINATA "EX SQUADRA DI RIALZO DI TRASTA" IN FREGIO A VIA U. POLONIO, AI SENSI DELL'ART 43 DELLA L.R. 36/1997 E S.M.I. (S.U.158/2017).

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE. PARERE FAVOREVOLE ALL'APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO AL PUC E DEL CORRELATO PROGETTO. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA**

l'area strategica in oggetto, di interesse per la mobilità della Valpolcevera;

**CONSIDERATO**

che i rilievi indicavano prima della caduta del Ponte Morandi 18.500 veicoli verso mare e 17.500 verso monte, giornalmente presenti in quel tratto;

**VISTO**

che sono previsti a progetto oltre 140 TIR e oltre 1500 autovetture giornalmente transitanti da e per la nuova struttura in via di realizzazione;

**VISTO**

che si intende realizzare in loco una grande rotonda impegnata anche da autoarticolati;

**RACCOMANDA AL SINDACO E ALLA GIUNTA**

Di dare mandato alla Direzione Mobilità di richiedere al soggetto proponente di valutare una ipotesi di corsia di decelerazione in ingresso relativamente alla nuova struttura in realizzazione.

**PROPONENTE: PUTTI (CHIAMAMI GENOVA).**

**PIANA - PRESIDENTE**

Bene, allora chiedo anche ai colleghi se posso procedere con la votazione in un'unica soluzione dei due ordini del giorno. Non vedo contrari. Pongo in votazione gli ordini del giorno 1 e 2 nella versione modificata sulla proposta 15, con il parere favorevole della Giunta.

Si vota.

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 14 MAGGIO 2019**

- A -

**Oggetto:** DELIBERA DI CONSIGLIO PROPOSTA DL N. 105 DEL 21/03/2019.

PROPOSTA N. 15 DEL 28/03/2019

CONFERENZA DI SERVIZI, EX ART. 10 - COMMA 3 - L.R. 10/2012 E S.M.I. PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRESENTATO DALLA SOGEGROSS S.P.A. - INERENTE LA REALIZZAZIONE DI UN INSEDIAMENTO PRODUTTIVO, CON CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE RELATIVO ALL'AREA DENOMINATA "EX SQUADRA DI RIALZO DI TRASTA" IN FREGIO A VIA U. POLONIO, AI SENSI DELL'ART 43 DELLA L.R. 36/1997 E S.M.I. (S.U.158/2017).

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE. PARERE FAVOREVOLE ALL'APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO AL PUC E DEL CORRELATO PROGETTO. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA**

la proposta in oggetto;

**RILEVATO**

dalla relazione:

- l'area definita "lotto A" negli elaborati tecnici illustrativi, con accesso da Salita inferiore di Murta, anche in considerazione della vicinanza all'abitato, area la cui sistemazione dovrà essere approfondita e definita nel prosieguo del procedimento, anche di intesa con il competente Municipio, al fine dell'effettiva pubblica utilità e fruibilità da parte di cittadini;
- nell'area definita "Lotto B", individuata negli elaborati tecnici illustrativi quale "area naturalistica attrezzata a funzione didattica" in considerazione delle preliminari valutazioni svolte nell'allegata "Relazione urbanistica sui contenuti di modifica al PUC e per l'accertamento della procedibilità", è necessario che nell'ambito della Conferenza dei servizi siano svolti ulteriori approfondimenti ed eventuali elaborazioni progettuali/gestionali, al fine di accertarne l'effettiva idoneità a tale scopo;
- che la proposta dovrà quindi farsi carico di rivalutare complessivamente le connessioni funzionali con l'intorno e le conseguenti prestazioni, in termini di spazi pubblici o di altre dotazioni urbane, da porre a carico degli interventi strutturali che comportino la demolizione e ricostruzione dei volumi esistenti, attraverso l'approvazione di un progetto edilizio convenzionato;
- che, in particolare, la convenzione il cui schema sarà approvato con apposito separato atto, dovrà disciplinare la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria connesse all'attuazione degli interventi previsti dal progetto, prevedere la corresponsione del contributo di costruzione dovuto e indicare le opere di urbanizzazione ammissibili a scomputo, fornire le prescrizioni inerenti la fase attuativa, nonché prevedere le necessarie garanzie fideiussorie, in conformità alle soluzioni esaminate e



SEDUTA DEL 14/05/2019

valutate nell'ambito dei lavori di Conferenza dei servizi in ordine alla riorganizzazione dell'assetto infrastrutturale al contorno e all'individuazione e sistemazione delle aree destinate a servizi pubblici;

- che, ancora, è opportuno che il progetto, anche nella successiva fase istruttoria, debba perseguire il corretto inserimento nel contesto, con particolare riferimento alla sovrastante collina di Murta e alle aree residenziali circostanti;
- che, oltre a ciò, nel contesto istruttorio dovrà essere preso in considerazione il tema riguardante il contributo straordinario di cui all'art. 16 comma 4 lettera d-ter del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. ed al comma 6 dell'art. 38 della L.R. 16/2008 e s.m.i.;
- che il rilascio del permesso di costruire per il fabbricato produttivo con funzioni logistiche è quindi subordinato all'approvazione della modifica del P.U.C., tramite procedimento, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della Legge Regione Liguria n. 10/2012 e s.m.i., oltre che alla stipula della relativa convenzione;

### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per tutti gli obiettivi previsti nella premessa:

- A monitorare la concreta attuazione delle previsioni previste nei lotti A – B;
- Alla concreta attuazione degli spazi pubblici – altre dotazioni urbane - previste nel progetto edilizio convenzionato.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

### ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 14 MAGGIO 2019

- B -

**Oggetto:** DELIBERA DI CONSIGLIO PROPOSTA DL N. 105 DEL 21/03/2019.

PROPOSTA N. 15 DEL 28/03/2019

CONFERENZA DI SERVIZI, EX ART. 10 - COMMA 3 - L.R. 10/2012 E S.M.I. PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRESENTATO DALLA SOGEGROSS S.P.A. – INERENTE LA REALIZZAZIONE DI UN INSEDIAMENTO PRODUTTIVO, CON CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE RELATIVO ALL'AREA DENOMINATA "EX SQUADRA DI RIALZO DI TRASTA" IN FREGIO A VIA U. POLONIO, AI SENSI DELL'ART 43 DELLA L.R. 36/1997 E S.M.I. (S.U.158/2017).

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE. PARERE FAVOREVOLE ALL'APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO AL PUC E DEL CORRELATO PROGETTO. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### VISTA

la proposta in oggetto;

#### RILEVATO

dalla relazione:

*Documento firmato digitalmente*



## SEDUTA DEL 14/05/2019

- che la Società genovese SOGEGROSS S.p.A. prevede per il nuovo fabbricato produttivo l'impiego complessivo di 350 addetti tra dipendenti, lavoratori di cooperativa e terziario;
- che inoltre, secondo le indicazioni della Società, lavoreranno con questa nuova realtà produttiva genovese un gran numero di fornitori, autotrasportatori, tecnici e professionisti di società esterne, movimentando lo sviluppo economico di tutta la zona;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- A monitorare gli obiettivi occupazionali nelle premesse elencati.

**PROPONENTE: GRILLO (FORZA ITALIA).**

**Votazione Ordini del Giorno n. 1 - 2 sulla proposta 15**

**Presenti: 34. Voti favorevoli 34 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Pironcini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa.

*Il Consiglio approva.*

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla proposta. Vedo già il Consigliere Villa per dichiarazioni di voto. Prego Consigliere.

**VILLA (PD)**

Sì grazie. La mia è una dichiarazione di astensione a questa pratica, i motivi appunto di questa astensione sono in parte illustrati ai due ordini del giorno che sono stati appunto precedentemente votati, ma che potevano essere anche emendamenti che sarebbero stati certamente più vincolanti sulla delibera stessa, perché altrettanto ripenso che dal punto di vista della viabilità non siano state tenute in considerazione alcune osservazioni che ho provato a fare in commissione nella settimana scorsa quando si è ragionato, tenuto conto che anche la via Polonio, come avevo già descritto avrebbe bisogno sicuramente di rinforzi sulla soletta sottostante.

Io credo che un progetto di questo genere che comporterà chiaramente un aumento di veicoli anche pesanti, poteva tenere conto di alcuni sopralluoghi che erano stati fatti negli anni precedenti di cui io e il Consigliere Crivello abbiamo ricordato, nella precedente commissione e che dovevano essere tenuti in considerazione, altrettanto non è stato tenuto in considerazione appunto un progetto



che era stato presentato nel precedente ciclo amministrativo, appunto del municipio Val Polcevera dove in quell'area venivano tenute più in considerazione, venivano realizzate una parte più ampia di parcheggi e di aree pubbliche per i residenti. Ho ricordato soltanto che gli abitanti di via Polonio che sono a monte di questo progetto, non avranno, come non hanno tuttora la possibilità di parcheggio o di aree verdi prospicienti le abitazioni che sono a poca distanza. Quindi, pur riconoscendo l'efficacia e comunque la realizzazione di un intervento di riqualificazione che ci vuole in quell'area, ecco appunto per questi due motivi io mi ritengo appunto di astenermi a questa pratica. Grazie.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Non vedo altri interventi... Consigliere Putti, prego.

### **PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)**

Ma io sostanzialmente nella precedente variazione che avevamo votato nel 2017 rispetto a questa pratica non avendo volontà ostantive rispetto alla possibilità di realizzare impresa sul territorio anche della valle, per quanto il territorio della Val Polcevera devo dire che in questa direzione ha già abbondantemente dato a tutti, però devo dire che quanto è emerso non è stato un percorso in cui un imprenditore che legittimamente ha acquistato un'area interessante di grandi dimensioni in una città che non ne ha, vuole realizzare lì una propria idea d'impresa e si confronta con il territorio e da questo scambio del territorio ne nascono opportunità per il territorio e per legittimamente per l'imprenditore. A me è sembrato che sostanzialmente abbiamo accolto tutto quello che lui ha proposto, con la cosa che essendo scambio... cioè vendita di terreno tra private e privato potevamo pretendere pochi soldi, va bene, però sul resto, laddove invece abbiamo dovuto fare noi delle variazioni al Puc, abbiamo dovuto noi, dovremmo fare noi delle variazioni alla mobilità, potevamo secondo me esigere e pretendere una relazione diversa con quel territorio, che verrà nuovamente impattato da questa struttura. Non mi faccio neanche commuovere dalla storia dei lavoratori che ormai viene sbandierata come se fosse proprietà di qualcuno, il lavoro per cui ed è così purtroppo nella nostra società, per cui elemosinando come il povero del ricco epulone, le briciole che questi detentori dei posti di lavoro ci fanno, possiamo andare lì e dobbiamo prendere quello che piove dalla tavola perché altrimenti non ci sono posti di lavoro. A me questa roba qua oggettivamente non è un sistema, né un modello che mi interessa, che approvo, che mi piace e che voglio perpetrare e quindi mi aspettavo, considerando anche legittimamente gli imprenditori in questione delle persone capaci e competenti che sul territorio ha realizzato tante cose, mi aspettavo di potere condurre come amministrazione una trattativa diversa che potesse portare ad uscire da lì con delle risorse in più per il territorio e una diminuzione di impatto per il territorio, delle opportunità per gli imprenditori di



realizzare una struttura interessante sul nostro territorio e tutto questo poteva, secondo me, portare a un miglioramento complessivo. Mi sembra che ancora una volta siamo usciti sdraiati da questa roba e ed è uscita sdraiata la mia comunità.

Quindi oggettivamente io voterò contro questa delibera perché non mi ha convinto il percorso che è stato condotto e tantomeno la conferenza dei servizi.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Pongo in votazione la delibera di proposta Giunta al Consiglio 105, proposta 15 del 28 marzo 2019, conferenza dei servizi ex articolo 10 comma 3 Legge Regionale 10/2012 per l'approvazione del progetto presentato dalla Sogegross S.p.A. inerente la realizzazione di un insediamento produttivo con contestuale aggiornamento del piano urbanistico comunale relativo all'area denominata ex squadra di rialzo di Trasta, in fregio a Via Polonio, ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 36/97. Controdeduzioni alle osservazioni pervenute, parere favorevole all'approvazione dell'aggiornamento al Puc e del correlato progetto, approvazione dello schema di convenzione.

Si vota.

#### **Votazione proposta 15 (Delibera 27)**

**Presenti: 34. Voti favorevoli 31:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Terrile, Tini, Vacalebri. **Contrari 1:** Putti. **Astenuti 2:** Santi, Villa.

*Il Consiglio approva.*

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità. Si vota.

#### **Votazione Immediata Esequibilità sulla proposta 15**

**Presenti: 33. Voti favorevoli 32:** Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Maresca, Pandolfo, Piana, Pirondini, Remuzzi, Rossi, Santi, Tini, Vacalebri, Villa, Amorfini. **Contrari 1:** Putti.

*L'Immediata eseguibilità è concessa.*



CCCXXIV (28) DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO  
73, PROPOSTA 11 DEL 7 ARZO 2019.

## PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al punto successivo dell'ordine del giorno la delibera proposta Giunta al Consiglio 73, proposta 11 del 7 marzo 2019 avente ad oggetto l'adozione di aggiornamento al Puc ai sensi della disciplina del medesimo Puc relativo ai servizi pubblici, articolo Sis S2 per la ridefinizione della disciplina urbanistica del compendio ex ospedale militare Mendoza in via Bottini a Sturla.

Sulla pratica è stato presentato un ordine del giorno a firma del Vicepresidente Grillo al quale do la parola per l'illustrazione. Prego Consigliere Grillo.

## ODG 1

### GRILLO (FORZA ITALIA)

Anche in quest'ordine del giorno richiamiamo alcuni punti della relazione.

Il compendio immobiliare denominato Ospedale Militare Mendoza ex Villa Sanitas, in data 4/6/2018 è stato trasferito al Comune di Genova. Poi ancora, fermo restando gli impegni assunti dalla civica amministrazione nei confronti dell'Arma dei Carabinieri è intenzione dell'amministrazione stessa procedere ad un utilizzo consono del bene, attribuendo all'area previsione di possibili sviluppi sostenibili e al tempo stesso valorizzare le opportunità che gli interventi di riqualificazione possono offrire, poiché l'ampliamento della gamma delle funzioni può consentire il rinnovamento degli spazi fisici e può rappresentare uno dei fattori determinanti per la riqualificazione dell'area. Area che risulta quindi fortemente sottoutilizzata pur trovandosi in una posizione ben servita dai mezzi e servizi pubblici, e perfettamente integrata con il restante tessuto di quartiere.

Richiamiamo poi la lettera che è stata inviata al Comune da parte del Direttore Regionale del Demanio in data 4/6/2018 che ovviamente era allegata alla proposta.

Il Comune di Genova è specificato nella lettera, acquista l'area nel proprio patrimonio immobiliare, né definirà le modalità di valorizzazione ritenute più idonee nel rispetto delle norme vigenti in materia, fermo restando che dovrà estendere ad eventuali soggetti terzi, aventi titolo i relativi vincoli precisandoli negli atti tecnici e amministrativi di riferimento. Punto secondo, il Comune si impegna anche per eventuali soggetti terzi, aventi diritto assegnatari o acquirenti a realizzare a proprio onere l'adattamento dell'impianto di video sorveglianza esistente secondo specifiche



da concordare. Ora, considerato quindi che questa delibera al momento è semplicemente una delibera sulla modifica al piano urbanistico comunale, è chiaro che poi quest'area dovrà essere utilizzata, come peraltro viene specificato in deliberazione e quindi opportuno, e questo è specificato nel dispositivo, che la Giunta poi ovviamente per gli adempimenti a cui richiama l'ordine del giorno, che evidenzia a tempo debito l'utilizzo degli spazi, a chi saranno destinati e se a servizi pubblici o privati e le condizioni finanziarie pattuite.

È chiaro che nel momento in cui l'immobile a tutti gli effetti diventa di proprietà comunale e in questo compendio sono previsti dai servizi che potrebbero essere anche ovviamente attività private è anch'opportuno poi, dopo questa pratica ne consegua poi, riferendo al Consiglio Comunale gli obiettivi da cui quest'area sarà occupata, ed è ovvio, a quali condizioni di natura economica e finanziaria.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Ascoltata l'illustrazione dell'ordine del giorno 1 chiedo all'Assessore Cenci la posizione dell'amministrazione sul documento.

#### **CENCI - ASSESSORE**

Allora, proposta 11, ordine del giorno numero 1, si accoglie l'ordine del giorno con una rettifica nell'ultimo capoverso "informare il Consiglio Comunale circa l'utilizzo degli spazi e il percorso di alienazione degli stessi".

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Grazie a Lei Assessore, prendevo nota del testo modificato, chiedo al proponente se lo ritiene accoglibile, prego.

#### **GRILLO (FORZA ITALIA)**

Assessore io accolgo al momento la sua proposta e quindi accetto la sua proposta sul punto che Lei ha citato, però la delibera nel suo insieme, al momento non fa cenno al fatto che il Comune possa alienare a sua volta questi spazi, quindi sarà opportuno che poi ovviamente in parte l'ordine del giorno Lei lo ha accolto, che poi ci riferisca questi spazi da chi verranno utilizzati e a quali condizioni finanziarie, e se ovviamente dovessero essere alienati, credo che anche questo sia un atto dovuto nei confronti del Consiglio Comunale, anche se nell'atto ovviamente di delega alla gestione di quest'area da parte del demanio non si parla assolutamente di eventuali alienazioni. Comunque io accolgo ma però Lei la invito, nel merito le farò pervenire una ulteriore proposta scritta, bisogna capire poi gli spazi, edifici e quant'altro in che misura saranno utilizzati e le consiglio già in anticipo di evitarne l'alienazione.

*Documento firmato digitalmente*

**PIANA - PRESIDENTE**

Pongo in votazione l'ordine del giorno 1 sulla proposta 11 nella versione modificata. Parere favorevole della Giunta. Si vota.

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 14 MAGGIO 2019**

**Oggetto:** DELIBERA DI CONSIGLIO PROPOSTA DL N. 73 del 28/02/2019.

PROPOSTA N. 11 DEL 07/03/2019

ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELLA DISCIPLINA DEL MEDESIMO PUC RELATIVA AI SERVIZI PUBBLICI (SIS-S), ART. SIS-S-2, PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA URBANISTICA DEL COMPENDIO "EX OSPEDALE MILITARE G. MENDOZA" IN VIA BOTTINI A STURLA.

**IL CONSIGLIO COMUNALE****VISTA**

la proposta in oggetto;

**RILEVATO**

dalla relazione:

- che il compendio immobiliare denominato "Ospedale Militare G. Mendoza Ex Villa Sanitas", in data 4.06.2018 è stato trasferito al Comune di Genova;
- che con nota inviata il 07/02/2019 Prot.n°48982 Fascicolo: 2019/IV 9.1/4, la Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo, ha richiesto la modifica della destinazione urbanistica del compendio denominato in argomento, ai sensi della disciplina del medesimo PUC relativa ai Servizi Pubblici (SIS-S) art. SIS-S-2;
- che, fermo restando gli impegni assunti dalla Civica Amministrazione nei confronti dell'Arma dei Carabinieri, è intenzione dell'Amministrazione stessa procedere ad un utilizzo consono del bene attribuendo all'area previsioni di possibili sviluppi sostenibili e, al tempo stesso, valorizzare le opportunità che gli interventi di riqualificazione possono offrire, poiché l'ampliamento della gamma delle funzioni può consentire il rinnovamento degli spazi fisici e può rappresentare uno dei fattori determinanti per la riqualificazione urbana;
- che l'area risulta quindi fortemente sottoutilizzata, pur trovandosi in una posizione ben servita da mezzi e servizi pubblici e perfettamente integrata con il restante tessuto del quartiere;
- che uno degli obiettivi di questa Amministrazione è la complessiva riorganizzazione del territorio e del sistema dei servizi qualificati e su questo terreno il confronto dovrà svilupparsi non solo in termini di qualità progettuale, ma anche in termini di organizzazione sia finanziaria che gestionale;

**RILEVATO**

dalla lettera della Dottoressa Lottici allegata alla proposta:

- che, fermo restando gli impegni assunti dalla Civica Amministrazione nei confronti nell'Arma dei Carabinieri con l'accordo scritto il 4/12/2017, è intenzione dell'Amministrazione stessa procedere ad un utilizzo consono del bene attribuendo all'area previsioni di possibili sviluppi sostenibili e, al tempo



SEDUTA DEL 14/05/2019

stesso, valorizzare le opportunità che gli interventi di riqualificazione possono offrire, poiché l'ampliamento della gamma delle funzioni può consentire il rinnovamento degli spazi fisici e può rappresentare uno dei fattori determinanti per la riqualificazione urbana;

**RILEVATO**

inoltre dalla lettera del Direttore Regionale del Demanio del 4/6/2018, allegata alla proposta:

- Il Comune di Genova, acquisita l'area nel proprio patrimonio immobiliare, ne definirà le modalità di valorizzazione ritenute più idonee, nel rispetto delle norme vigenti in materia, fermo restando che dovrà estendere ad eventuali soggetti terzi aventi diritto i relativi vincoli, precisandoli negli atti tecnici e amministrativi di riferimento;
- Il Comune di Genova si impegna anche per eventuali soggetti terzi aventi diritto (assegnatari o acquirenti) a realizzare a proprio onere l'adattamento dell'impianto di video sorveglianza esistente secondo specifiche da concordare. Eventuali altri sistemi anti intrusivi, se ritenuti necessari, saranno a carico dell'Arma dei Carabinieri;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- Ad informare il Consiglio Comunale circa l'utilizzo degli spazi ed il percorso di alienazione.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

**Votazione Ordine del Giorno n. 1 sulla proposta 11**

**Presenti: 33. Voti favorevoli 33 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa.

*Il Consiglio approva.*

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla delibera, ci sono dichiarazioni di voto? Delibera proposta Giunta al Consiglio 73, proposta 11 del 7 marzo 2019 adozione di aggiornamento al Puc ai sensi della disciplina del medesimo Puc, relativa ai servizi pubblici articolo SIS e S2, per la ridefinizione della disciplina urbanistica del compendio ex Ospedale Militare G. Mendoza in via Bottini a Genova - Sturla. Si vota.

**Votazione Proposta 11 (Delibera 28)**

**Presenti: 34. Voti favorevoli 34 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo,



SEDUTA DEL 14/05/2019

Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

*Il Consiglio approva.*

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità. Si vota.

#### **Votazione Immediata Eseguità proposta 11**

**Presenti: 34. Voti favorevoli 34 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

*L'Immediata Eseguità è concessa.*

CCXXV (29)                      DELIBERA DI CONSIGLIO N.401 DEL 7/11/2018",  
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIERE  
STEFANO COSTA.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno la delibera di Consiglio 401 del 7 novembre 2018 proposta di deliberazione del Consigliere Stefano Costa ai sensi dell'articolo 51 del regolamento del Consiglio Comunale, disciplina per il recupero ai fini abitativi dei sottotetti in attuazione delle previsioni di cui all'articolo 7 comma 1 Legge Regionale 24/2001 ad oggetto recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti.

Sulla delibera è stato presentato un ordine del giorno a firma della Consiglieria Tini alla quale do la parola per l'illustrazione. Prego Consiglieria.

#### **ODG 1**

#### **TINI (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Grazie. Siamo consapevoli che la proposta sia finalizzata a rettificare un vuoto normativo. Alcune delle considerazioni contenute in proposta sono condivisibili soprattutto laddove si intende promuovere la valorizzazione degli

*Documento firmato digitalmente*



immobili senza consumo di territorio e il miglioramento e il recupero del patrimonio edilizio esistente, il concetto di costruire sul costruito. Questi concetti fanno parte di una visione più ampia di città sostenibile dove la riqualificazione e la crescita urbana non sono solo progettati in maniera prettamente funzionale, ma per generare innanzitutto un contesto di benessere per le persone, di preservazione delle risorse e della stabilità al cambiamento. Pianificare la città sostenibile, anche con atti come questa proposta, vuol dire anche rafforzarne una visione urbanistica sempre più indirizzata verso i modelli di *green building economy*. Una strategia che è capace di generare effetti positivi sull'economia, sulle dinamiche demografiche, oltre che una presa di coscienza collettiva che coinvolge cittadini ad una maggiore consapevolezza e quindi a comportamenti sempre più virtuosi sia nei confronti dell'ambito delle costruzioni, ma anche della mobilità, della gestione dei rifiuti e nella tutela degli spazi pubblici. Una pianificazione che in molte altre città ha rafforzato non solo il benessere e l'economia ma anche l'identità e il senso di appartenenza degli abitanti. Su questi temi così importanti per Genova la città si è mossa in passato spesso in maniera contraddittoria. Crediamo invece che questa proposta possa essere un'opportunità per condividere e ribadire e anche tutti insieme, potrebbe essere un'idea, una visione strategica più ampia di pianificazione territoriale all'interno della quale questa proposta di deliberazione deve inserirsi. E quindi siamo appunto disponibili a votare favorevolmente proponendo questo ODG che impegna il Sindaco e la Giunta affinché questa proposta di delibera si inserisca in una più ampia visione strategica di città compatta e sostenibile, che si attua attraverso una pianificazione mirata, ad una maggiore identità urbana, al riutilizzo dei vuoti urbani, alla conservazione del territorio non costruito, alla razionalizzazione dei trasporti pubblici e all'ottimizzazione dei percorsi pedonali e ciclabili.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Terminata l'illustrazione dell'ordine del giorno chiedo all'Assessore Cenci la posizione dell'Amministrazione sul documento. Prego Assessore.

#### **CENCI - ASSESSORE**

Grazie. La Giunta accoglie con una piccola correzione. Rileggo: affinché la suddetta proposta di delibera si inserisca in una più ampia visione strategica di città compatta e sostenibile che si attua attraverso una pianificazione mirata al riutilizzo dei vuoti urbani, alla conservazione del territorio non costruito, la razionalizzazione dei trasporti pubblici, ottimizzazione dei percorsi pedonali ciclabili. Quindi cancelliamo "ad una maggior densità urbana". Grazie.



SEDUTA DEL 14/05/2019

DL 401

ODG 1

7700



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO  
CONSIGLIO COMUNALE DEL 14.05.2019**

**VISTA**

la Delibera di Consiglio 0401 del 7/11/2018

Proposta di deliberazione del Consigliere Stefano Costa ai sensi dell'Art. 51 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.

DISCIPLINA PER IL RECUPERO AI FINI ABITATIVI DEI SOTTOTETTI, IN ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 1, L.R. 24/2001 E S.M.I., AD OGGETTO: "RECUPERO AI FINI ABITATIVI DEI SOTTOTETTI ESISTENTI"

**SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA**

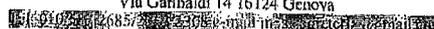
affinché la suddetta Proposta di Delibera si inserisca in una più ampia visione strategica di "città compatta" e sostenibile che si attua attraverso una pianificazione mirata ~~alla~~ ~~maggiore densità urbana~~, al riutilizzo dei vuoti urbani, alla conservazione del territorio non costruito, alla razionalizzazione dei trasporti pubblici e all'ottimizzazione dei percorsi pedonali e ciclabili.

M5s

Mancini

7700

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle  
Via Garibaldi 14 16124 Genova





SEDUTA DEL 14/05/2019

**PIANA - PRESIDENTE**

Chiedo alla Consigliera Tini proponente dell'ordine del giorno se questa modifica è accoglibile. Mi pare di sì. Per tanto procediamo con la votazione di quest'ordine del giorno. Pongo in votazione l'ordine del giorno 1 alla delibera di Consiglio 401 con il parere favorevole della Giunta nella versione modificata. Si vota.

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 14 MAGGIO 2019**

**Oggetto:** DELIBERA DI CONSIGLIO PROPOSTA DL N. 0401 DEL 07/11/2018.

DISCIPLINA PER IL RECUPERO A FINI ABITATIVI DEI SOTTOTETTI, IN ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 1, L.R. 24/2001 E S.M.I., AD OGGETTO: "RECUPERO AI FINI ABITATIVI DEI SOTTOTETTI ESISTENTI".

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA**

la proposta in oggetto;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

Affichè la suddetta Proposta di Delibera si inserisca in una più ampia visione strategica di "città compatta" e sostenibile che si attua attraverso una pianificazione mirata al riutilizzo dei vuoti urbani, alla conservazione del territorio non costruito, alla razionalizzazione dei trasporti pubblici e all'ottimizzazione dei percorsi pedonali e ciclabili.

Proponente: Tini (Movimento 5 Stelle di Genova).

**Votazione Ordine del Giorno n. 1 - Proposta 401-**

**Presenti: 35. Voti favorevoli 35 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Lauro, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa, Grillo.

***Il Consiglio approva.***

**PIANA - PRESIDENTE**

Veniamo alle dichiarazioni di voto. Pongo in votazione la delibera di Consiglio 401 del 7 novembre 2018, proposta di deliberazione del Consigliere Stefano Costa ai sensi dell'articolo 51 del regolamento del Consiglio Comunale disciplina per il recupero a fini abitativi dei sottotetti, in attuazione delle previsioni di cui all'articolo 7 comma 1 della Legge Regionale 24/2001 e sue modifiche e integrazioni avente ad oggetto recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti.

Si vota.

Proposta 401.

**Votazione Proposta 401 (Delibera 29)**

**Presenti: 33. Voti favorevoli 33 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

*Il Consiglio approva.*

**PIANA - PRESIDENTE**

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità.

Si vota.

**Votazione Immediata Eseguità sulla proposta 401**

**Presenti: 32. Voti favorevoli 32 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa

*L'immediata eseguibilità è concessa.*



CCCXXVI

MOZIONE 59/2019 AVENTE AD OGGETTO LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA DELLA PISCINA DI PRA'. L'ATTO È STATO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI TERRILE E PANDOLFO.

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla mozione 59/2019 avente ad oggetto i lavori di manutenzione straordinaria della copertura della piscina di Prà. L'atto è stato presentato dai consiglieri Terrile e Pandolfo che peraltro sono anche i sottoscrittori di un ordine del giorno collegato alla medesima mozione. Pertanto vedo il Consigliere Terrile pronto per l'illustrazione della mozione. Le do la parola. Poi l'ordine del giorno sarà illustrato successivamente. Prego Consigliere.

**ODG 1****TERRILE (PD)**

Grazie Presidente. Sì la mozione ha lo scopo di portare all'attenzione del Consiglio e della Giunta, anzi in particolare della Giunta che sappiamo in realtà già coinvolta, informata e attiva nella vicenda, il tema della copertura della piscina di Prà. La piscina di Prà è una delle più grandi, una delle più importanti piscine, se non la più importante piscina sul territorio genovese, certamente la più importante per il territorio del Ponente, non solo, ha numeri importanti non solo dal punto di vista dei frequentatori, dei cittadini genovesi che frequentano la piscina di ogni età, sia i giovani che i meno giovani, ovviamente in diverse fasce orarie, sia dal punto di vista dei tornei agonistici come penso al Trofeo Aragno che ha assunto ormai un'importanza davvero importante nella nostra città che però purtroppo quest'anno non si è potuto fare alla Piscina di Prà ma si è dovuto fare La Sciorba proprio perché la piscina ha bisogno di una manutenzione straordinaria alle coperture del tetto. Sono tutte vicende molto note. Qual è il punto? Oltre a sottolineare il fatto che uno degli esempi virtuosi della gestione sportiva di questa città nel senso che la piscina di Prà dà lavoro a decine di persone tra diciamo professionisti, occupa anche molti volontari, quindi come dire, anche un centro di aggregazione oltre che sportivo molto importante. Ora, il tema è quello dell'inizio dei lavori. C'è stato un certo ritardo, il Comune ha tante opere pubbliche, per carità sappiamo che le cose vanno così, il rischio è che l'inizio dei lavori diciamo di sostituzione dei pannelli di plastica che rivestono il tetto possa interrompere o comunque pregiudicare o ostacolare la stagione balneare estiva, perché come altre piscina nella nostra città anche la piscina di Prà ha entrate importanti dalla stagione balneare estiva, cioè viene utilizzata quasi come uno stabilimento balneare.



Allora è evidente che se lavori dovessero partire, cioè che sono in qualche modo anche già partiti ma dovessero pregiudicare l'attività estiva, certamente si recherebbe un danno anche importante al concessionario. Quindi la mozione vuole impegnare la Giunta a procedere con i lavori di manutenzione straordinaria della copertura della piscina di Prà concordando con il gestore le modalità e le tempistiche di avanzamento lavori al fine di non arrecare pregiudizio alla stagione balneare estiva. Cioè se... immagino che si possa trovare, quindi in questo ovviamente mi auguro che ci sia la disponibilità dell'Assessore Fanghella e in generale degli uffici, a concordare con il gestore il fatto che i lavori possano avanzare ma diciamo senza chiudere parti del compendio, sia interno che esterno e quindi creare un danno economico importante alla società sportiva che ha in concessione la piscina. C'è poi un secondo tema che noi abbiamo inserito nel dispositivo della mozione, che, poiché i fondi che sono utilizzati per il rifacimento della copertura vengono dal patto per Genova e che in sede di gara c'è stato un notevole ribasso, la richiesta è quella, la possibilità di poter utilizzare le risorse che sono, che derivano da questo ribasso, per completare una serie di interventi alla piscina di Prà che sono peraltro resi necessari da alcune prescrizioni di enti vigilanti, Asl e altri per l'adeguamento normativo della piscina. Siamo ben a conoscenza che il tema dell'utilizzo del ribasso per finalità diversa, da quella per cui è stato convenuto il finanziamento, quindi (*inc*) Genova comporta una questione certamente rilevante anche dal punto di vista burocratico, cioè l'accordo con l'ente finanziatore che quindi è stato il governo e quindi nel caso in cui diciamo non potesse accolta, non ci fosse un parere favorevole su questo secondo punto, abbiamo presentato anche un ordine del giorno che, diciamo più, in modo meno dettagliato, chiede comunque l'impegno a reperire le risorse per poter completare oltre al rifacimento della copertura anche quegli adeguamenti normativi che sono stati richiesti da alcuni enti pubblici vigilanti sulla piscina.

Cioè il senso vuole essere, si vada avanti con i lavori di rifacimento, non si crei pregiudizio all'ente concessionario e si reperiscano delle risorse o tramite l'utilizzo del ribasso o si reperiscano altre risorse per completare anche quegli adeguamenti normativi che sono necessari per il funzionamento ottimale della piscina di Prà. Ho sostanzialmente concluso, non c'è alcuna polemica nei confronti della Giunta, c'è solo la necessità di sottolineare e quindi mi auguro che ci possa essere un parere favorevole da parte della Giunta quanto gli esempi positivi di collaborazione tra pubblico e privato e gli esempi virtuosi di gestione di impianti pubblici come è un impianto pubblico, quello della piscina di Prà, devono trovare la migliore collaborazione da parte dell'ente comune ricordando quanto è complesso gestire gli impianti sportivi e in particolare le piscine.

Cioè purtroppo è un dato di fatto, sono molti gli esempi non virtuosi di gestori di piscine che hanno portato anche a buchi importanti nei bilanci delle società. Qui siamo davanti ad esempio virtuoso e credo che dovrebbe essere anche a maggior ragione un atteggiamento di collaborazione da parte dell'amministrazione pubblica.



Firmato: Terrile Alessandro, Pandolfo Alberto.  
In data: 23 Aprile 2019

### **PIANA - PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Terrile per avere anche già anticipato l'illustrazione dell'ordine del giorno nell'ambito dell'esposizione della sua mozione, pertanto do la parola all'Assessore Fanghella per la posizione dell'amministrazione sui due documenti. Prego.

### **FANGHELLA - ASSESSORE**

Condivido totalmente il fatto che la gestione della piscina di Prà sia molto virtuosa, lo ho anche detto in più sedi e in più occasioni, perché credo che sia una delle poche piscine forse in Europa ad essere in attivo, quindi è assolutamente un elemento di pregio da aiutare e da sostenere tant'è vero che il rapporto con i gestori della piscina è assolutamente ottimale, rapporti di collaborazione e dialogo che ci permette comunque di riuscire a risolvere i problemi in fase anticipata, tant'è vero che quanto voi avete chiesto è di fatto è già stato fatto perché il 14 maggio, noi premettendo che i lavori in realtà non hanno ritardo ma hanno una prosecuzione secondo i programmi che ci siamo previsti e sono stati concordati con i gestori e che però la copertura della piscina, sottolineo che i lavori in realtà non devono iniziare ma sono già iniziati da Italia tempo, perché al di là del telo c'è tutto il consolidamento delle travi, c'è un'opera un pochettino più complessa perché parliamo di € 650.000, quindi non è semplicemente del telo che è stato messo, che sarà messo sopra. Il problema qual è che il telo veniva messo sopra e poi dopo pochi giorni avrebbero dovuto rimuoverlo per la fase estiva, quindi, non perché c'è un ritardo ma perché i gestori della piscina con nota del 14 maggio 2019 hanno chiesto alla ditta alla direzione lavori, al Rup se era possibile non mettere subito il telo, perché poi avrebbero dovuto comunque rimuovere, tant'è vero che noi senza colpo ferire, perché era giusto comunque accettare la loro richiesta, abbiamo già dato il nulla osta perché avvenisse questo, abbiamo posticipato a settembre la chiusura del telo della piscina. Quindi, quello che voi state chiedendo è di fatto già stato fatto, concordato con gli stessi gestori della piscina, perciò non ha senso comunque mettere in discussione oggi, peraltro poi invece quando parlate dell'uso dei ribassi, purtroppo mi farebbero comodo anche a me, non solo in quest'ambito perché ho anche altre appalti legati al Patto per Genova ma il Ministero ha chiesto che... anzi, "chiesto" è una parola grossa, ha detto che non è possibile utilizzare i ribassi d'asta.

Quindi noi, sia per tutti gli appalti del Patto per Genova non possiamo riutilizzare i ribassi d'asta. Quindi mio malgrado devo purtroppo non dare parere positivo alla vostra mozione perché uno è già stato fatto da tempo l'accordo e soprattutto perché comunque i ribassi d'asta, purtroppo nostro malgrado sarei ben



contento di poterli utilizzare, non sono utilizzabili. Per quanto mi permetto di dire anche sulla mozione, sull'ordine del giorno.

L'ordine del giorno è un po' vago perché qua parla di adeguamento della piscina, ma non si sa quali siano le prescrizioni e quali siano agli enti pubblici che sono intervenuti. Quindi, prendermi un impegno su qualcosa che è vacuo e non definito, onestamente mi sembra poco serio.

Approfondiamo il problema, approfondirò al problema con i gestori, se ci sono queste prescrizioni, perché io in questo momento non ne sono a conoscenza, è evidente che se ci saranno queste necessità valuteremo cosa serve e come si potrà risolvere il problema, però anche in questo caso prenderci un impegno su qualcosa che non si sa onestamente sono un po' in difficoltà, quindi anche su questo ordine del giorno la Giunta da parere negativo.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Ascoltata la posizione della Giunta chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Consigliere Pandolfo, prego.

### **PANDOLFO (PD)**

Sì, mi sfugge perché se il 29 aprile presentiamo una mozione di cose completamente fatte a quanto annunciato dall'Assessore e oggi si boccia quella mozione o l'Assessore rinnega ciò che ha fatto e quindi disconosce ciò che ha appena illustrato o se no non trovo altra spiegazione, se non quella di voler bocciare un atto che evidentemente incitava ad azioni che dimostrano invece che c'è stato un ritardo nell'agire, rispetto alle azioni che dovevano essere messe in campo e che anzi, comporterà nel mese di settembre lo stop dell'attività sportiva della piscina e quindi di una parte importante del litorale del Ponente e devo dire che la questione era già stata sollevata durante una delle ultime commissioni, proprio sui danni che il nostro litorale aveva subito. In particolare io ero intervenuto sul tema della piscina di Prà, non perché avesse subito dei danni da maltempo ma perché fosse un importante presidio legato in questo caso allo sport ma anche alla socialità del quartiere e proprio da Levante fino a Ponente abbiamo riscontrato diverse tipologie di imprese: stabilimenti balneari, piscine, per i quali è fondamentale, come ricordava il Consigliere Terrile, la sinergia tra ciò che deve fare il pubblico e ciò che deve fare il privato.

Se il pubblico agisce tempestivamente, il privato è in grado di poter fare investimenti e di poter dare restituzione al nostro territorio, quindi è fondamentale poter agire con tempestività. Qui siamo davanti ad un ritardo, quindi ripeto, mi pare davvero incomprensibile come si possa dare parere negativo a una mozione di questo tipo in ragione del fatto che si è appena finito di dire che quelle azioni che sono richiamate in questa mozione che impegnano la Giunta sono state tra l'altro fatte,



allora si rinnega ciò che è stato fatto. Quindi l'invito è, più che altro, non naturalmente al fatto che il gruppo del Partito Democratico voterà favorevolmente ma è anche l'invito al Consiglio Comunale, l'invito che faccio ai colleghi, di richiamare invece una azione importante per un pezzo di litorale che non è quello che ha subito danno perché è quello del Ponente che è ahimè diciamo protetto dal VTE ma è un pezzo importante della fruizione appunto del lungomare della nostra città. Quindi grazie Presidente per questa dichiarazione.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Lauro, prego.

#### **LAURO (FORZA ITALIA)**

Sì, grazie Presidente. Io ho capito una cosa e ringrazio assolutamente il Partito Democratico di essere diciamo sempre sul pezzo, anche se però essere sempre sul pezzo vuol dire essere politicamente per il futuro per impegnare qualcosa che la Giunta non ha ancora fatto. Ma io credo che bisogna essere anche rigorosamente seri, ossia, è come se ora noi decidessimo in questo momento di impegnare il Sindaco e la Giunta, di mettere a posto il muretto di Boccadasse. Ma se l'abbiamo già... l'abbiamo già deliberato? Allora... Consigliere Pandolfo, Lei, voi, Partito Democratico avete fatto già una mozione il 23 aprile, giustamente per fare questa cosa diciamo di interesse pubblico. Il Concessionario dopo indicazioni della Giunta, il 14 Maggio ha detto che...lo fa... esatto...

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Consiglieri, lasciate esprimere la Consigliera Lauro per cortesia che ci ha ascoltato con interesse e non vi ha interrotto. Colleghi! Consigliera Lauro a Lei la parola.

#### **LAURO (FORZA ITALIA)**

Sì sono contenta, sono contenta che almeno sapete contare, nel senso che oggi è il 14 Maggio. Comunque oggi è il 14 Maggio allora, all'ora tale, alle 16:18 il Concessionario l'aveva già detto. Okay? Quindi signori, ripeto, in quest'aula si lavora sul futuro. Grazie Assessore... sul futuro, si impegna a fare delle cose per farle, non cose già fatte, già deliberate e già in itinere, perché se no allora non siamo seri perché se volete per forza massacrare la Giunta perché non fanno le cose, va bene, ma quando le fanno anche votarvi e dire a voi, ma che bravi, io non ci sto, voto contro.



SEDUTA DEL 14/05/2019

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Fontana. Prego.

**FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie Presidente, ma il mio intervento sarà molto breve, noi voteremo contro perché abbiamo sicuramente molta più memoria di quanto non l'abbiano i colleghi del Partito Democratico, perché questa risposta l'Assessore Fanghella l'aveva già data la settimana scorsa, quindi basta stare attenti alle risposte e uno comprende.

Infatti, quando ho visto la mozione mi sono anche meravigliata perché ho detto: caspita ne abbiamo già parlato, ne riparlamo anche oggi.

Quindi votiamo contro perché la riteniamo superata, inutile e già detta e stradetta. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Pongo in votazione l'ordine del giorno 1 sulla mozione 59 con il parere contrario della Giunta. Si vota.

**ORDINE DEL GIORNO – MOZIONE 59/2019**

Attesa la rilevanza della Piscina di Prà per il Ponente genovese

**SI IMPEGNA  
IL SINDACO E LA GIUNTA**

A reperire le risorse necessarie ad effettuare gli interventi di adeguamento della Piscina come prescritto dagli Enti Pubblici vigilanti.

Firmato dai Consiglieri

Alessandro Terrile

Alberto Pandolfo

**Votazione Ordine del Giorno n. 1 Mozione 59/2019**

**Presenti: 34. Voti favorevoli 13:** Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Terrile, Tini, Villa. **Contrari 20:**



Amorfini, Anzalone, Ariotti, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benediciti, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Maresca, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebri. **Astenuti 1: Santi.**

*Il Consiglio respinge.*

## **PIANA - PRESIDENTE**

Pongo ora in votazione la mozione 59 del 23 aprile 2019 avente ad oggetto i lavori di manutenzione straordinaria della copertura della piscina di Prà, con il parere contrario della Giunta. Si vota.

### **MOZIONE 59/2019**

- **PREMESSO** che la Piscina di Prà è uno dei principali centri sportivi della nostra città per dimensione degli impianti e numero di ingressi superiori ai 200.000 annui;
- **CONSTATATO** che il Gruppo Sportivo Aragno, gestore della Piscina, contribuisce allo sviluppo economico del Ponente genovese avvalendosi della professionalità di ottanta tra dipendenti e collaboratori;
- **CONSIDERATO** che da tempo era previsto l'avvio dei lavori di manutenzione straordinaria della copertura della Piscina, finanziati in parte con fondi del Patto per Genova e in parte con risorse comunali;
- **PRESO ATTO** che i lavori sono stati avviati il 15 marzo 2019 e la fine lavori è prevista per il 12 agosto 2019;
- **TENUTO CONTO** che una parte considerevole degli introiti deriva al gestore dall'utilizzo dell'impianto (piscina interna ed esterna) nella stagione balneare estiva;
- **RITENUTA** l'opportunità che l'avanzamento dei lavori non rechi pregiudizio alla stagione estiva del Gruppo Sportivo Aragno, potendosi concordare con il gestore una sospensione dei lavori al fine di completare l'intervento a stagione balneare conclusa;

### **SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- A procedere con i lavori di manutenzione straordinaria della copertura della Piscina di Prà concordando con il gestore le modalità e le tempistiche di avanzamento lavori al fine di non recare pregiudizio alla stagione balneare estiva;
- Ad utilizzare per ulteriori interventi nella Piscina di Prà le risorse derivanti dal ribasso della gara di appalto.



SEDUTA DEL 14/05/2019

Firmato dai Consiglieri

Alessandro Terrile

Alberto Pandolfo

**Votazione Mozione 59/2019**

**Presenti: 33. Voti favorevoli 13:** Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Terrile, Tini, Villa. **Contrari 19:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedicitis, Fontana, Gambino, Grillo, Maresca, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre. **Astenuti 1:** Santi.

***Il Consiglio respinge.***

CCCXXVII                      MOZIONE 43/2019 AVENTE AD OGGETTO  
RIPRISTINO DEL DECORO DEI BAGNI DELLA  
SCUOLA EMBRIACO. L'ATTO È STATO  
PRESENTATO DAI CONSIGLIERI CAMPANELLA E  
VACALEBRE.

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo ora alla mozione 43/2019 avente ad oggetto "ripristino del decoro dei bagni delle scuole Embriaco, l'atto è stato presentato dai Consiglieri Campanella e Vacalebre. Lo illustra il Consigliere Vacalebre. Prego.

MOZIONE N. 43/2019

**VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA)**

Grazie Presidente. Ma questa mozione è presentata insieme al collega Campanella con il quale abbiamo fatto un sopralluogo, è frutto di lamentele, di numerose lamentele ricevute dai genitori di alunni che frequentano la scuola materna primaria Embriaco. Le lamentele riguardano la situazione di fatiscenza in cui versano i locali che ospitano i servizi igienici della scuola e dove i bambini ovviamente si recano molto spesso. So che vi è particolare attenzione nei confronti della messa in sicurezza degli edifici pubblici da parte di questa amministrazione e si richiede l'impegno di poter risolvere questa problematica sicuramente importante, sempre nel rispetto dell'urgenza e delle priorità che verranno comunque poi definite dalla Giunta stessa. Adesso vado a leggere la mozione.



---

SEDUTA DEL 14/05/2019

---

CONSIDERATO che la scuola elementare Embriaco del quartiere di Carignano risulta essere frequentata da molti alunni residenti in zona e al contempo è dotata di dirigenza e personale sempre attenta alle necessità degli studenti;

RILEVATO che pur trattandosi di una struttura con ottime potenzialità risulta avere una grave criticità nei bagni inadeguati, molto datati e quindi spesso soggetti a problematiche varie che li rendono inutilizzabili;

PRESO ATTO che tutto ciò vanifica l'ottimo lavoro svolto con impegno dal personale della scuola coordinato dalla dirigenza;

#### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

ad attuare un intervento di ripristino del decoro dei bagni della scuola Embriaco.

Firmato: Vacalebri Valeriano, Campanella Alberto.

In data: 20 Marzo 2019

#### PIANA - PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Non vedo interventi in discussione generale pertanto do la parola... Consigliere Giordano invece, prego.

#### GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

È interessante la mozione, però mi sento in obbligo di fare una precisazione, nel senso che è un copia incolla di tante scuole che ci sono nel nostro Comune. Ci sono tante scuole che non hanno neanche il certificato di prevenzione incendi aggiornato.

È una mozione che sicuramente ci trova d'accordo perché è una questione di divinità dei bambini, comunque è una questione anche di salute, perché i bagni inadeguati sono una cosa estremamente importante, però mi sento il dovere di richiamare anche a una situazione generalizzata delle scuole del nostro Comune. Ci sono scuole che, quello che è stato riscontrato in questa probabilmente, anzi sicuramente ci sono in tante altre scuole. Ci sono scuole che hanno ancora il certificato di prevenzione incendi, che magari è ancora da aggiornare, che hanno situazioni che sicuramente vanno anche su una precarizzazione della pubblica incolumità, quindi sarebbe interessante poi eventualmente fare una commissione dove magari si raffronta questo discorso in un modo un po' più ampio e non magari



in una singola mozione che riguarda una scuola sola e invece magari sarebbe interessante aprire il dibattito a tutte le scuole che ci sono nella nostra città. Grazie.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Bernini. Prego.

### **BERNINI (PD)**

Io sono sinceramente stupito, come si fa ad arrivare in Consiglio Comunale, a chiedere al Consiglio di esprimersi su un testo di mozione come questa, che dice bisogna che nelle scuole i servizi igienici destinati ai bambini siano in regola.

Il problema, caro Consigliere Vacalebri è che si deve rivolgere a chi si occupa della manutenzione delle scuole e del patrimonio destinato alle strutture e a chi gestisce le risorse per i municipi. Io ne parlavo con il collega Avvenente, nel corso di 10 anni di vita da Presidente di Municipio, ne ho fatti tanti di interventi di questi nelle scuole, cioè adeguamenti dei servizi, anche quelle poche risorse che in Municipio avevano, laddove non ci arrivavo chiedevo che ci fosse l'intervento dei lavori pubblici e che dessero la possibilità di realizzare quanto necessario per l'adeguamento delle strutture. Ma questo vale, come diceva Giordano prima, per tante scuole, continuerà a valere perché nel tempo c'è il deterioramento, arrivare a questo, è come dire al Consiglio Comunale: bene, dobbiamo dire che questa Giunta non sta facendo il suo lavoro, non mette in condizioni i Municipi di fare il proprio lavoro e di conseguenza che venga da parte della maggioranza questa cosa, ne sono contento, voto a favore perché questo significa segnare che la manutenzione degli edifici scolastici, in due anni di questa amministrazione è decaduta drammaticamente, come io posso verificare in tante altre realtà scolastiche. Per cui bene, sono stupito del fatto che ci sia da parte di un Consigliere di maggioranza una dichiarazione di questo tipo, è vero, siamo in grave ritardo manutentivo e lo segniamo in questo modo.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Campanella, prego.

### **CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)**

Grazie. Grazie Presidente.

Beh apprendo anch'io che, prima il Consigliere Giordano non è stato attento sui lavori che abbiamo svolto nei mesi scorsi, sempre in funzione delle scuole, perché non è una prima mozione che portiamo avanti, ma abbiamo già spulciato e siamo andati a vedere delle situazioni che sono rimaste ferme con le quattro frecce da parecchi anni, quindi anche dalle precedenti amministrazioni e noi stiamo facendo un lavoro di censimento e di aiuto della Giunta per portare all'attenzione di quelle



problematiche che ci sottopongono i genitori. Problematiche che dico all'amico Bernini sono purtroppo, derivano purtroppo dalle vecchie amministrazioni dove Lei era già Consigliere Comunale e anche Assessore e che purtroppo ce le troviamo ancora qua e noi in questi ultimi due anni stiamo cercando, con attenzione e con puntualità di andare a sviluppare e di andare a risolvere i problemi. Adesso i bagni della scuola che abbiamo menzionato nella Mozione sono bagni che risalgono più o meno a 25 anni fa e non mi sembra che c'eravamo noi in quel periodo lì, quindi caro Bernini, sono problemi che ci avete lasciato voi, come tanti altri. Allora mi sembra molto pretestuoso quello che hai detto poco fa, quindi per favore, cominciamo a dire la verità.

In merito invece alle segnalazioni che noi facciamo, puntualmente, sono segnalazioni di collaborazione con questa Giunta e non di critica a questa Giunta, che anzi, tutte le volte che noi portiamo avanti delle mozioni di altre scuole, come quello che avevo fatto, un ordine del giorno sull'Istituto Comprensivo di questi, c'era stata la messa di un ascensore non collaudato e grazie al nostro intervento era stato subito ripristinato, quindi andiamo avanti con il nostro lavoro che facciamo e risolviamo le problematiche che le vecchie amministrazioni di sinistra ci hanno lasciato in questa città.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Avvenente, prego.

#### **AVVENENTE (PD)**

Sì, mi sembrerebbe, come posso dire, più ragionevole su questo argomento della manutenzione delle scuole, avere la possibilità in una commissione specifica di avere un *refresh* rispetto a un piano di manutenzione che stava dentro una serie di interventi che ci erano stati elencati in occasione del piano triennale ma anche in occasione di quando si è discusso dei finanziamenti ai Municipi.

Evidentemente in questi ultimi anni, a seguito di tutta una serie di pensionamenti le aree tecniche dei municipi sono state ridotte ai minimi termini, quindi quegli interventi che prima si potevano effettuare in un certo modo oggi ovviamente vengono svolti con più difficoltà.

Sarebbe opportuno davvero, ribadisco, che pratiche di questo genere potessero essere discusse dettagliatamente per comprendere qual è l'orientamento dell'amministrazione dal punto di vista manutentivo rispetto non solo alle problematiche dei servizi igienici che certamente sono importanti ma rispetto ad altri interventi di messa in sicurezza, penso alle uscite di sicurezza, penso l'abbattimento delle barriere architettoniche, penso alle vie di fuga per l'antincendio. Insomma le scuole, le nostre scuole, le scuole genovesi necessitano di un piano di intervento straordinario davvero importante. Ricordo che qualche anno fa, a seguito di un crollo



devastante in una scuola mi pare della Puglia dove morirono alcuni bambini, furono stanziati dei soldi per fare la verifica della staticità dei tetti e qualche intervento in allora fu fatto. Bisogna secondo me davvero riportare tutto a fattor comune, poter ragionare dettagliatamente su un piano complessivo che non esclude certamente i servizi igienici segnalati dal Consigliere Vacalebri ma che questi si inseriscano in un ragionamento più organico di manutenzione che riguarda un po' tutte le scuole, grazie.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Terrile, prego.

## **TERRILE (PD)**

Ma il tema che viene sollevato dai Consiglieri Vacalebri e Campanella è un tema certamente di grandissima rilevanza e di grande diffusione nella nostra città. Sono parecchi gli edifici scolastici che certamente non sono stati costruiti negli ultimi anni, anzi sono pochissimi gli edifici scolastici costruiti negli ultimi anni, mi viene in mente la scuola di Piazza delle Erbe e poche altre, gli altri edifici... ce ne sono tantissimi che sono stati costruiti tra gli anni 60 e 70 e che ha abbisognano di una manutenzione straordinaria e quindi certamente costosa e onerosa.

Non c'è solo un problema di bagni che, per carità, è rilevante, c'è un problema proprio di infiltrazioni, sono moltissime le strutture che hanno bisogno di manutenzione e credo che sia complicato trovare le risorse adeguate. Però la legge finanziaria prevede appositi, l'ultima legge finanziaria dello Stato prevede appositi finanziamenti per efficientamento energetico e edilizia scolastica, non sono molti, mi risulta che siano circa € 250.000 per il Comune di Genova e questi denari potranno essere ben utilizzati. Io penso che anche se oggi la Giunta, l'Assessore Fanghella potessi impegnarsi per utilizzare questi fondi per risolvere questa problematica o problematiche del tipo, certamente faremo un passo avanti.

C'è poi tutto il tema che è legato ovviamente, soprattutto sulla piccola manutenzione, allora io non ho idea di quale sia il difetto che solleva il Consigliere Campanella e il Consigliere Vacalebri, perché dalla mozione non ho modo di capire che tipo di intervento, ma c'è tutto un lavoro di piccola manutenzione che per anni in questa città, negli edifici di proprietà comunale, sia siano asili o scuole dell'Infanzia Comunali, sia siano scuole dell'Infanzia Statali, ma comunque di competenza per la manutenzione comunale, veniva effettuata dai Municipi, dagli uffici tecnici dei Municipi con le risorse affidate ai Municipi.

Il combinato disposto del pensionamento del personale tecnico e per fortuna chi può andare in pensione ci va, e, del taglio delle risorse dei municipi porta le questioni che sollevava il Consigliere Vacalebri e Campanella. Cioè quei famosi 800.000 € che aveva ogni Municipio nello scorso ciclo per fare lavori di



manutenzione, venivano in parte utilizzati anche per risolvere questi piccoli problemi, poi ovviamente non ci sono più questi denari e i problemi si accavallano.

Per cui io penso che la miglior risposta alla mozione oggi presentata è quella non solo di stanziare le risorse ma anche di avvicinare le risorse all'ente più vicino a queste scuole, cioè ai Municipi.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Terminata la discussione generale do la parola all'Assessore Fanghella per la posizione della Giunta sulla mozione. Prego Assessore.

#### **FANGHELLA - ASSESSORE**

Ma... mi sono arrivati molti stimoli, nel senso che quello che ha detto il Consigliere Campanella è corretto, nel senso che noi ci stiamo trovando una situazione di tutti gli immobili in generale pubblici, che hanno delle carenze gravi sulla sicurezza e sulla regolarizzazione delle strutture, sia sulla prevenzione incendi che su tutti gli altri elementi, su tutte le altre situazioni.

Questa è sicuramente una situazione che è stata ereditata, purtroppo non dell'ultima Giunta ma da decenni, su cui noi ora stiamo operando in maniera massiva e, una delle critiche che mi è stata fatta, che faccio tanti accordi quadro, gli accordi quadro servono proprio a intervenire in maniera veloce su queste situazioni, perché se non avessi gli accordi quando sarebbe molto difficile mettere in sicurezza le scuole o intervenire sui controsoffitti che stanno crollando o altre situazioni.

Stiamo peraltro partecipando a molti concorsi per prendere finanziamenti esterni, che stiamo anche vincendo, quindi stiamo facendo interventi di ogni tipo ma ribadisco la priorità uno, è quella di mettere in sicurezza le scuole, tant'è vero che in questo momento tutti gli accordi quadro che abbiamo sono impegnati proprio per risolvere le criticità riferite alla sicurezza degli edifici pubblici e delle scuole, tant'è vero che chiederei ai proponenti della mozione, perché ovviamente quello che loro hanno sollevato è un tema importante, sia per la scuola Embriaco che per altre scuole, nel senso che la situazione all'interno degli edifici spesso è un po' precaria e c'è bisogno di interventi come quelli che voi avete segnalato, però vi chiederei di fare quest'emendamento, proprio in virtù di quello che ho detto prima, che abbiamo degli accordi quadro sugli immobili spremuti per andare incontro alla necessità di mettere urgentemente in sicurezza gli edifici, gli chiederei di attuare compatibilmente con le priorità determinate dalla necessità di intervenire per la messa in sicurezza degli edifici pubblici un intervento di ripristino del decoro dei bagni della scuola Embriaco.

Quindi vi chiederei se possibile di inserire questa postilla proprio perché diamo una sequenza logica, però è legittimissima la richiesta che voi avete proposto, quindi se accettate questa assolutamente favorevolissimi.



**PIANA - PRESIDENTE**

Consiglieri proponenti sulla proposta di modifica dell'impegnativa?

**VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA)**

Assolutamente d'accordo, in qualche modo avevo comunque anticipato quanto detto dall'Assessore, dunque sì va bene.

**PIANA - PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono dichiarazioni di voto? Pongo in votazione la mozione 43/2019 avente ad oggetto ripristino del decoro dei bagni della scuola Embriaco nella versione modificata, d'intesa con i proponenti. Parere favorevole della Giunta.

Si vota.

**MOZIONE MODIFICATA  
APPROVATA ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 14 MAGGIO 2019**

**Oggetto:** Ripristino decoro bagni Scuola Embriaco.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CONSIDERATO**

che la scuola elementare Embriaco nel quartiere di Carignano risulta essere frequentata da molti alunni residenti in zona e al contempo è dotata di dirigenza e personale sempre attento alle necessità degli studenti;

**RILEVATO**

che, pur trattandosi di una struttura con ottime potenzialità, risulta avere una grave criticità nei bagni inadeguati, molto datati e quindi spesso soggetti a problematiche varie che li rendono inutilizzabili;

**PRESO ATTO**

che tutto ciò vanifica l'ottimo lavoro svolto con impegno dal personale della scuola, coordinato dalla dirigenza;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

Ad attuare, compatibilmente con le priorità determinate dalla necessità di intervenire per la messa in sicurezza degli edifici pubblici, un intervento di ripristino del decoro dei bagni della scuola Embriaco.

Proponenti: Campanella, Vacalebre (Fratelli d'Italia).

**Votazione Mozione 43/2019**



**Presenti: 32. Voti favorevoli 32 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Maresca, Pandolfò, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Tini, Vacalebre.

*Il Consiglio approva.*

CCCXXVIII INTERPELLANZA 46/2019 AVENTE AD OGGETTO IL PIANO DI RIVALUTAZIONE E RISANAMENTO DELLE CRITICITÀ DI PIAZZA PORTELLO. L'ATTO È PRESENTATO DAL CONSIGLIERE DE BENEDETTIS.

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno l'interpellanza 46/2019 avente ad oggetto il "piano di rivalutazione risanamento delle criticità di Piazza Portello". L'atto è presentato dal Consigliere De Benedictis al quale risponderà l'Assessore Fanghella. Consigliere a Lei la parola, cortesemente chi rimane in aula, in silenzio, grazie.

**DE BENEDETTIS (DIREZIONE ITALIA)**

Aspettiamo che esca qualcuno perché vedo che tutti se ne stanno andando, bene. Assessore Fanghella, vogliamo mettere a posto Piazza Portello?

È una bella piazza, è vicina ai percorsi turistici, via Garibaldi, via Roma, XXV Aprile, De Ferrari, come ha scritto un lettore lamentandosi sul giornale, ha un aspetto trasandato. Effettivamente uno che passa da quelle parti, che aspetta di attraversare la strada o d'altro, dice: ma come mai vicino a delle zone così belle abbiamo questa parte di città direi così abbandonata. Vediamo l'ex ufficio postale, prendiamo il sottopasso dove sì che è sbarrato però è pieno di spazzatura anche se ogni tanto viene pulito. Io le dico almeno perché non lo possiamo chiudere come abbiamo fatto in fondo di via Venti, almeno quello lì è chiuso, hanno messo un banchetto ogni tanto di fiori od altro e ha un aspetto più carino.

Ecco io chiedo se esiste un piano di risanamento, di rivalutazione oppure se andremo avanti così. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Fanghella, a Lei la parola, prego.

**FANGHELLA - ASSESSORE**

Vuole la risposta breve o quella lunga? Allora le do la risposta breve. Allora in data 14 maggio la dottoressa Simona Lottici del Patrimonio riferisce quanto segue: con riferimento al sottopassaggio, la Direzione Patrimonio, a seguito del fatto che era stato manifestato l'interesse per la realizzazione di un punto destinato al deposito di biciclette e l'amministrazione aveva condiviso. l'opportunità di tale destinazione, ha pubblicato due bandi di concessione finalizzati appunto alla realizzazione di un punto di sostegno destinata agli utenti delle biciclette. Uno nel secondo semestre 2018 e uno nel primo semestre 2019, entrambi sono andati deserti. Stiamo pertanto, dice sempre l'ufficio del Patrimonio, predisponendo un nuovo bando per la concessione di valorizzazione generica per l'aggiudicazione del miglior progetto presentato interno, quindi c'è la volontà di far una valorizzazione globale attraverso un bando.

Questa è la risposta breve, poi c'è quella di Gatti lunga ma gliela evito.

**PIANA - PRESIDENTE**

C'è replica Consigliere De Benedictis, prego.

**DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA)**

Sì, altrettanto breve, la ringrazio Assessore, speriamo che questo nuovo bando sotto questa forma nuova abbia successo. Grazie.

**INTERPELLANZA  
PROT. N. 46 / 2019**

Il sottoscritto Francesco De Benedictis, Consigliere Comunale del Gruppo Consiliare Direzione Italia

- **PRESO ATTO** che Piazza Portello appare in stato di abbandono e degrado da troppo tempo con locali chiusi ed inutilizzati come ad esempio quello situato nei pressi della galleria e un tempo adibito ad ufficio postale e soprattutto l'incresciosa situazione del sottopasso chiuso e ormai divenuto ricettacolo di rifiuti di ogni tipo ;
- **RILEVATO** che non si intravede una possibilità di rivitalizzazione della piazza che continua a presentarsi in questo stato nonostante si trovi a pochi passi dalla turistica via Garibaldi e dal centro cittadino;

**INTERPELLA LA S.V.**



Per conoscere se esista un piano di rivalutazione e risanamento delle criticità di piazza Portello.

Il Consigliere Comunale  
Francesco De Benedictis

CCCXXIX INTERPELLANZA 49/2019 AVENTE AD OGGETTO IL  
TUNNEL DI VIA DELLE CASACCIE. L'ATTO È  
STATO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE  
PANDOLFO

### **PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo all'interpellanza successiva la 49/2019 avente ad oggetto il tunnel di via delle Casaccie. L'atto è stato presentato dal Consigliere Pandolfo, al quale do la parola, risponderà ancora una volta l'Assessore Fanghella.

Prego Consigliere.

#### **INTERPELLANZA N. 49/2019**

Premesso che:

- In data 23 aprile 2019 il tunnel di Via delle Casaccie – arteria di sbocco della Strada Sopraelevata Aldo Moro verso il centro cittadino – è stato chiuso per ore per la caduta di intonaco dal soffitto nel suo tratto finale;
- La chiusura del tunnel ha causato code di auto sulla sopraelevata, congestionata dal traffico già dal mattino per la presenza dei genovesi e dei numerosi turisti che hanno affollato, in auto, l'area del Porto Antico;

Considerato che:

- I calcinacci, per fortuna, non hanno colpito mezzi e persone, e l'intervento dei VVFF e della Polizia Municipale è stato tempestivo, ma le ripercussioni sul traffico cittadino sono state e rischiano di essere pesanti se l'arteria subirà prolungate interruzioni;
- Già nei mesi scorsi si era verificata una criticità a seguito di una copiosa fuoriuscita di acqua all'imbocco del tunnel che aveva costretto il Comune a posizionare delle transenne e a ridurre la larghezza della carreggiata onde evitare rischi per i conducenti;

### **SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA**



Per sapere quali azioni e in quali tempi l'Amministrazione intende mettere in atto, al fine di mantenere in sicurezza il tracciato dell'arteria del tunnel di Via delle Casaccie.

### **PANDOLFO (PD)**

Grazie Presidente. La mia interpellanza che ho presentato il 29 aprile scorso, fa riferimento in particolare a quanto avveniva il 23 aprile nel tunnel di via delle Casaccie, che è un'arteria sappiamo di sbocco della strada sopraelevata Aldo Moro, verso il centro cittadino. Diciamo che in quell'occasione il 23 aprile è stato chiuso per ore quel tratto per la caduta di intonaco dal soffitto sul tratto finale.

La chiusura del tunnel ha causato code in sopraelevata, una congestione del traffico, quindi anche tra l'altro essendo un periodo di festività, sappiamo che l'affluenza di tanti turisti nella zona del Porto Antico, ha causato, quindi tra il Porto Antico e il Centro gravi difficoltà al traffico. I calcinacci per fortuna dico non hanno colpito nessun mezzo, nessuna persona, c'è stato un pronto intervento dei vigili del fuoco lì si necessari e utili alla popolazione quando si tratta di intervenire perché esistono incendi, cadute di calcinacci e magari non impiegati per rimuovere striscioni dai palazzi eccetera e anche della polizia municipale. È stato, devo dire, un intervento tempestivo ma comunque le ripercussioni sul traffico ci sono state.

Già nei mesi scorsi si era verificata una criticità a seguito di una copiosa fuoriuscita di acqua all'imbocco del tunnel e l'Assessore mi ha precisato in seduta di commissione che quella fuoriuscita d'acqua derivava da un problema derivante dall'inquinato del piano di sopra diciamo, che poi sappiamo il tratto del tunnel delle Casaccie va sostanzialmente, attraversa da Piazza Dante, via XX Settembre e sbocca poi sappiamo in prossimità del Tribunale, quindi ha caratterizzazione ben diverse sul tratto di superficie e so che c'è un impegno dell'amministrazione ma vedo anche in queste ore ancora, delle continue interruzioni o riduzioni, più che altro, di carreggiata proprio nel tunnel.

Credo che sia opportuno e importante prevedere che per un'arteria così fondamentale che è sotterranea tra l'altro, si possano mettere in cantiere azioni che mi aspettavo di ritrovare già nella variazione di bilancio che abbiamo fatto proprio sul piano triennale dei lavori pubblici, che abbiamo votato la settimana scorsa ma così non è stato, allora mi chiedo, e chiedo alla Giunta qual è l'azione che si intende mettere in atto per far sì che ci possa essere una messa in sicurezza del tracciato dell'arteria del tunnel, anche appunto in collaborazione con quei privati che evidentemente fanno percolare l'acqua nel tunnel, così come accade e vediamo le interruzioni sono motivate anche spesso da questa ragione, ma poi sono anche le situazioni più straordinarie come quella della caduta dei calcinacci.

Quindi tutto ciò è evidentemente da mettere in opera nel modo più tempestivo e migliore, in modo che non ci siano delle repentine chiusure ma che si possano



programmare quelle chiusure, quindi che non capitino magari proprio in occasione di momenti in cui c'è un massimo afflusso di turisti in città o ci sono occasioni che in qualche modo sono non prevedibili e che poi generano quella coda di cui abbiamo visto traccia, appunto alla fine del mese di aprile.

Mi auguro che in quel caso i ponteggi al contrario di quanto raccontava la considera Lauro rispetto al muretto di Boccadasse, che poi ponteggi al primo colpo di vento sono finiti tutti in mare, mi auguro che invece nel cantiere che verrà messo in atto per via delle Casaccie, i ponteggi invece possano essere controllati, reggere anche a magari alla caduta d'acqua o altre intemperie che possono accadere in un cantiere. Grazie.

### PIANA - PRESIDENTE

Assessore Fanghella a Lei la parola.

### FANGHELLA - ASSESSORE

Ha sollevato un problema importante, perché in effetti è una situazione molto complessa sul tunnel delle Casaccie, per vari motivi: primo fra tutti che le infiltrazioni che vengono spesso, anzi che avvengono spesso all'interno del tunnel derivano da una serie di ambiti nei quali è anche difficile fare un'individuazione specifica sulla motivazione, si parla di alcune vasche dei condomini degli edifici che perdono, si parla di una serie di situazioni che coinvolgono anche e soprattutto strutture private.

Lei sa meglio di me che se si va a riparare un intonaco, una struttura ma non si ripara il motivo per cui si è danneggiata diventa tutto molto complesso, quindi se non togliamo il motivo delle infiltrazioni in fase preliminare.

Lei parlava di mettere all'interno della variazione di bilancio, ma Lei sa anche meglio di me che mettere una cifra in variazione di bilancio, senza una progettazione, un'idea, una quantificazione, non ha assolutamente senso, quindi la richiesta che Lei sta facendo purtroppo non ha un supporto tecnico allo stato attuale che ci permette di riuscire ad individuare un valore coerente con la situazione.

Coerente anche perché buona parte delle strutture collaterali: uscite, imbocchi, svincoli, sotto i Giardini di Baltimora, sono anche di competenza privata ed occorrerà la compartecipazione dei condomini coinvolti, quindi la situazione lì è molto complicata, un po' una situazione ancora più complessa di quella che c'è in galleria Mazzini dove ci sono delle compartecipazione tra privati e pubblico che comportano ovviamente sempre delle difficoltà. Aster é intervenuta recentemente a supporto della direzione *facility management* al fine di riaprire al più presto la strada chiusa per caduta calcinacci. Il problema è stato temporaneamente risolto con la messa in opera di reti in adiacenza alla volta del tunnel, è però ora necessario



SEDUTA DEL 14/05/2019

effettuare verifiche strutturali sulla volta stessa, intervento che può essere effettuato da uno specialista e che ci stiamo lavorando, nel senso che stiamo nominando, stiamo cercando una figura per fare questo tipo di verifiche e risolvere il problema soprattutto delle infiltrazioni di acqua presente in molte parti del tunnel con il coinvolgimento anche di Mediterranea delle Acque che ci può dare suggerimenti e aiuto per arrivare all'obiettivo.

Ad integrazione della risposta di Aster si deve dire che si sta valutando di fare una ricognizione complessiva del tunnel e delle vie di accesso per verificare tutte le criticità latenti onde pianificare un generale intervento manutentivo.

Ribadisco sempre nell'ottica che comunque tuttavia buona parte delle strutture collaterali, come ho detto prima, sono di competenza di privati e quindi ci sarà la necessità di un coinvolgimento anche da parte loro e questo complica sensibilmente tutte le procedure.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

C'è replica Consigliere Pandolfo.

#### **PANDOLFO (PD)**

Sì, grazie Presidente. Io sono felice perché ci sia la consapevolezza di una necessaria azione, è chiaro che chiedo all'amministrazione che si agisca perché ci sia quel supporto tecnico al quale faceva riferimento l'Assessore Fanghella proprio perché capisco e sono conscio che il tema della progettazione, ovviamente per ottenere il finanziamento, anche l'iscrizione a bilancio sia fondamentale, esiste però un problema che va anche nel complicato dialogo e molteplice dialogo con i privati che intercorrono nel tracciato del tunnel di via delle Casaccie, va intrapreso da parte dell'amministrazione perché dicevo, l'arteria è troppo importante e fondamentale per il deflusso da Ponente e verso Levante con il centro cittadino. Grazie.

#### **INTERPELLANZA 49/2019**

su

#### **Tunnel Via delle Casaccie**

##### **Premesso che:**

- in data 23 aprile 2019 il tunnel di via delle Casaccie - arteria di sbocco della Strada Sopraelevata Aldo Moro verso il centro cittadino - è stato chiuso per ore per la caduta di intonaco dal soffitto nel suo tratto finale;
- la chiusura del tunnel ha causato code di auto sulla sopraelevata, congestionata dal traffico già dal mattino per la presenza dei genovesi e dei numerosi turisti che hanno affollato, in auto, l'area del Porto Antico;

##### **Considerato che:**

- i calcinacci, per fortuna, non hanno colpito mezzi e persone, e l'intervento dei VVFF e della Polizia Municipale è stato tempestivo, ma le ripercussioni sul traffico cittadino sono state e rischiano di essere pesanti se l'arteria subirà prolungate interruzioni;



SEDUTA DEL 14/05/2019

- già nei mesi scorsi si era verificata una criticità a seguito di una copiosa fuoriuscita di acqua all'imbocco del tunnel che aveva costretto il Comune a posizionare delle transenne e a ridurre la larghezza della carreggiata onde evitare rischi per i conducenti;

**SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA**

per sapere quali azioni e in quali tempi l'Amministrazione intende mettere in atto, al fine di mantenere in sicurezza il tracciato dell'arteria del tunnel di via delle Casaccie.

Alberto Pandolfo

**PIANA - PRESIDENTE**

Colleghi terminati gli argomenti all'ordine del giorno, dichiaro chiusa la seduta odierna. Buona serata a tutti.

Alle ore 16,53 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente  
A. Piana

Il Segretario Generale Reggente  
Dott.ssa V. Puglisi

Il Vice Segretario Generale  
Avv. E. Odone



# INDICE

## VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL

### 18 APRILE 2019

CCCLXIX	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA LODI IN MERITO A “DESTINAZIONE D’USO LOCALI PIAZZA POSTA VECCHIA 3, PIANO STRADA, GIÀ DESTINATI A UFFICI SERVIZI SOCIALI.” .....	2
	PIANA - PRESIDENTE .....	2
CCCX	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A: “NOTIZIE RELATIVE ALLO SCIOPERO PROGRAMMATO DA CGIL CISL UIL IL GIORNO 8 MAGGIO, CONTRO L’AZIENDA DI RISTORAZIONE SCOALSTICA LADISA” .....	2
	PIANA - PRESIDENTE .....	2
	GRILLO (FORZA ITALIA) .....	3
	PIANA - PRESIDENTE .....	3
	FASSIO - ASSESSORE .....	3
	PIANA - PRESIDENTE .....	4
	GRILLO (FORZA ITALIA) .....	4
CCCXI	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GIORDANO IN MERITO A “NOTIZIE IN MERITO AL NUOVO DISTACCAMENTO DI VIGILI DEL FUOCO NEL LEVANTE CITTADINO” .....	4
	PIANA - PRESIDENTE .....	4
	GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE) .....	4
	PIANA - PRESIDENTE .....	6
	CENCI - ASSESSORE .....	6
	PIANA - PRESIDENTE .....	7
	GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE) .....	7



CCCXII	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA FONTANA IN MERITO A “DROGA IN CENTRO STORICO; AUMENTO DELLO SPACCIO IN ZONA TRA I DUE CANNETO. COME SI STA MUOVENDO L’AMMINISTRAZIONE PER CONTRASTARE IL FENOMENO”.....	7
	PIANA - PRESIDENTE.....	7
	FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER).....	7
	PIANA - PRESIDENTE.....	8
	GARASSINO - ASSESSORE.....	8
	PIANA - PRESIDENTE.....	9
	FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER).....	9
CCCXIII	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE TERRILE IN MERITO A “QUALI AZIONI INTENDE INTRAPRENDERE IL COMUNE PER RIAPRIRE IL TEATRO SLTROVE IN PIAZZETTA CAMBIASO, CHIUSO DA LUGLIO 2018”.....	9
	PIANA - PRESIDENTE.....	9
	TERRILE (PD).....	10
	PIANA - PRESIDENTE.....	10
	CAMPORA - ASSESSORE.....	10
	PIANA - PRESIDENTE.....	11
	TERRILE (PD).....	11
CCCXIV	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA BRUSONI IN MERITO A “TRACCIATURA DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E POSTEGGI DI MOTOCICLI IN VIA KASSALA”.....	12
	PIANA - PRESIDENTE.....	12
	BRUSONI (VINCE GENOVA).....	12
	PIANA - PRESIDENTE.....	12
	BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO).....	12
	PIANA - PRESIDENTE.....	13
	BRUSONI (VINCE GENOVA).....	14
CCCXV	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CRIVELLO IN MERITO	




---

 SEDUTA DEL 14/05/2019
 

---

	A “INFORMAZIONI IN RIFERIMENTO AL PROTOCOLLO D’INTESA SOTTOSCRITTO DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO MARCO BUCCI E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DI CATEGORIA EDILI PER QUANTO RIGUARDA I LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL VIADOTTO POLCEVERA DELL’AUTOSTRADA A10”.....	14
	PIANA - PRESIDENTE.....	14
	CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	14
	PIANA - PRESIDENTE.....	15
	PICIOCCHI - ASSESSORE.....	15
	PIANA - PRESIDENTE.....	16
	CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	16
CCCXVI	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE VACALEBRE IN MERITO A “TEMPISTICHE DI APERTURA DEL PERCORSO CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA PIAZZA SAVIO E VIA SAN GIOVANNI D’ACRI A CORNIGLIANO”.....	16
	PIANA - PRESIDENTE.....	17
	VACALEBRE (FRATELLI D’ITALIA).....	17
	PIANA - PRESIDENTE.....	17
	BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO).....	17
	PIANA - PRESIDENTE.....	18
	VACALEBRE (FRATELLI D’ITALIA).....	19
CCCIXVII	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PANDOLFO IN MERITO A “PERMANERE DELLA MONTAGNA DI DETRITI IN P.LE KENNEDY IN PROSSIMITA’ DELL’INGRESSO DELLA FIERA DI GENOVA, NONOSTANTE LA PROMESSA DEL CONFERIMENTO DEL MATERIALE IN DISCARICA”.....	19
	PIANA - PRESIDENTE.....	19
	PANDOLFO (PD).....	19
	PIANA - PRESIDENTE.....	20
	FANGHELLA - ASSESSORE.....	20
	PIANA - PRESIDENTE.....	21



PANDOLFO (PD).....	21	
CCCXVIII	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS IN MERITO A “NOTIZIE IN MERITO AL PROGETTO DI DESTINAZIONE D’USO DELL’AREA DI VIA DELLA CAMPANULE ATTUALMENTE IN CARICO AD AMIU A CAUSA DELL’EMERGENZA A SEGUITO DEL CROLLO DEL PNYE MORANDI A PARCHEGGIO DI INTERSCAMBIO”.....	21
PIANA - PRESIDENTE.....	21	
DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA).....	22	
PIANA - PRESIDENTE.....	22	
BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO).....	22	
PIANA - PRESIDENTE.....	22	
BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO).....	23	
PIANA - PRESIDENTE.....	23	
DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA).....	23	
PIANA - PRESIDENTE.....	23	
CCCXIX	MOZIONE D’ORDINE DEL CONSIGLIERE CAMPANELLA IN MERITO A “RICHIESTA DI CONVOCAZIONE RIUNIONE CIRCA LE AUTONOMIE CONSILIARI”.....	25
PIANA - PRESIDENTE.....	25	
CAMPANELLA (FRATELLI D’ITALIA).....	25	
PIANA - PRESIDENTE.....	26	
TERRILE (PD).....	26	
PIANA - PRESIDENTE.....	26	
CCCXX	ODG “FUORI SACCO” IN MERITO AD AVVIO DEL CANTIERE RELATIVO ALLA COSTRUZIONE DELLA NUOVA INFRASTRUTTURA SOPRAELEVATA PORTUALE.....	26
PIANA - PRESIDENTE.....	26	
PIANA - PRESIDENTE.....	29	
CCCXXI	ODG “FUORI SACCO” IN MERITO ALL’IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CORNIGLIANO DAC.....	29
PIANA - PRESIDENTE.....	29	



## SEDUTA DEL 14/05/2019

PIANA - PRESIDENTE.....	32
CCCXXII	ODG “FUORI SACCO” IN MERITO AL COLLEGAMENTO TELECAMERE PRESSO VILLA INES.....
	32
PIANA - PRESIDENTE.....	32
PIANA - PRESIDENTE.....	35
CCCXXIII (27)	DELIBERA DI PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 105, PROPOSTA 15 DEL 28/3/2019.....
	35
PIANA - PRESIDENTE.....	35
GRILLO (FORZA ITALIA).....	35
GRILLO (FORZA ITALIA).....	36
PIANA - PRESIDENTE.....	37
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA).....	37
PIANA - PRESIDENTE.....	38
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA).....	38
PIANA - PRESIDENTE.....	38
CENCI - ASSESSORE.....	38
PIANA - PRESIDENTE.....	39
GRILLO (FORZA ITALIA).....	39
PIANA - PRESIDENTE.....	39
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA).....	39
PIANA - PRESIDENTE.....	39
CENCI - ASSESSORE.....	39
PIANA - PRESIDENTE.....	40
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA).....	40
PIANA - PRESIDENTE.....	41
PIANA - PRESIDENTE.....	43
VILLA (PD).....	43
PIANA - PRESIDENTE.....	44
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA).....	44
PIANA - PRESIDENTE.....	45
PIANA - PRESIDENTE.....	45
CCCXXIV (28)	DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO 73, PROPOSTA 11 DEL 7 ARZO 2019.....
	46
PIANA - PRESIDENTE.....	46
GRILLO (FORZA ITALIA).....	46






---

 SEDUTA DEL 14/05/2019
 

---

CCCXXVII	MOZIONE 43/2019 AVENTE AD OGGETTO RIPRISTINO DEL DECORO DEI BAGNI DELLA SCUOLA EMBRIACO. L'ATTO È STATO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI CAMPANELLA E VACALEBRE. .... 62
	PIANA - PRESIDENTE..... 62
	VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA)..... 62
	PIANA - PRESIDENTE..... 63
	GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)..... 63
	PIANA - PRESIDENTE..... 64
	BERNINI (PD)..... 64
	PIANA - PRESIDENTE..... 64
	CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA) ..... 64
	PIANA - PRESIDENTE..... 65
	AVVENENTE (PD) ..... 65
	PIANA - PRESIDENTE..... 66
	TERRILE (PD) ..... 66
	PIANA - PRESIDENTE..... 67
	FANGHELLA - ASSESSORE ..... 67
	PIANA - PRESIDENTE..... 68
	VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA)..... 68
	PIANA - PRESIDENTE..... 68
CCCXXVIII	INTERPELLANZA 46/2019 AVENTE AD OGGETTO IL PIANO DI RIVALUTAZIONE E RISANAMENTO DELLE CRITICITA' DI PIAZZA PORTELLO. L'ATTO È PRESENTATO DAL CONSIGLIERE DE BENEDETTIS. ..... 69
	PIANA - PRESIDENTE..... 69
	DE BENEDETTIS (DIREZIONE ITALIA)..... 69
	PIANA - PRESIDENTE..... 69
	FANGHELLA - ASSESSORE ..... 70
	PIANA - PRESIDENTE..... 70
	DE BENEDETTIS (DIREZIONE ITALIA)..... 70
CCCXXIX	INTERPELLANZA 49/2019 AVENTE AD OGGETTO IL TUNNEL DI VIA DELLE CASACCIE. L'ATTO È STATO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE PANDOLFO ..... 71



---

SEDUTA DEL 14/05/2019

---

PIANA - PRESIDENTE.....	71
PANDOLFO (PD).....	72
PIANA - PRESIDENTE.....	73
FANGHELLA - ASSESSORE .....	73
PIANA - PRESIDENTE.....	74
PANDOLFO (PD).....	74
PIANA - PRESIDENTE.....	75

